



Documento del Consiglio di Classe della classe V sezione A

***Anno Scolastico
2024-2025***

La redazione del presente documento avviene in osservanza a quanto disposto nei seguenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- **Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**
- **DL 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. **Documento di classe quinta** – Esame di stato. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'assetto dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89**, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- **Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali;**
- **D.M. 774/2019** per le linee guida PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.
- **D.L. 35 del 22/06/2020** contenente Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato A;
- **D.M. 328/2022** concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- **D.M. n. 13 del 28/01/2025**, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2024/2025;
- **O.M. n. 67 del 31/03/2025**, che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

I) Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell’Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma esplicitamente ancorate a una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un’organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un’operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, *powerpoint*, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l’imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell’affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell’interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

II) PROFILO E DATI DELLA CLASSE

La classe si compone di 17 elementi. Tale numero è variato nel corso del secondo biennio e del quinto anno. In particolare due persone non sono state ammesse nel passaggio dal terzo al quarto anno, mentre durante il quarto anno un totale di quattro persone si è avvalso della possibilità di svolgere un semestre o l'intero anno all'estero.

Durante l'ultimo triennio scolastico la classe è stata seguita da un corpo docenti che ha visto l'alternarsi di diversi insegnanti, in particolar modo per le discipline di lingua e letteratura italiana, storia e filosofia, storia dell'arte, scienze motorie e sportive.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, la classe ha confermato le potenzialità già mostrate nel primo biennio. Tali potenzialità sono state sfruttate dagli studenti a livelli differenti: ad elementi che hanno raggiunto punte di eccellenza si sono affiancati elementi che hanno avuto difficoltà nel mantenere un ritmo costante di partecipazione e impegno alle differenti attività didattiche proposte.

Il passaggio dal biennio al triennio è stato sicuramente caratterizzato dalle difficoltà legate al cambio di impegno richiesto, sia per le nuove materie sia per la complessità degli argomenti. Tuttavia le problematiche e le criticità riscontrate sia nell'organizzazione del lavoro didattico, con evidenti difficoltà per alcuni alunni, sia per quanto concerne l'aspetto relazionale tra gli studenti, sono state sempre affrontate con attenzione e spirito di sacrificio: sebbene, infatti, non siano mancati confronti tra i diversi gruppi della classe, in generale non è mancato, poi, anche il momento di incontro e di crescita nella ricostruzione dei rapporti.

La classe, sotto il profilo prettamente didattico, mostra livelli di impegno e di acquisizioni del sapere in termini di capacità e competenze soddisfacenti. Sul piano prettamente disciplinare, si registra la difficoltà da parte di alcuni pochi a mantenere attenzione e compostezza in particolare in precisi frangenti della giornata scolastica. Tuttavia, il gruppo nel complesso si è mostrato interessato e partecipe attivamente alle differenti proposte didattiche poste in essere dal Consiglio di Classe ottenendo risultati soddisfacenti, per alcuni anche eccellenti, grazie ad un lavoro sistematico e a capacità specifiche nell'espressione orale e nella produzione scritta.

Mediamente più che sufficiente appare il livello della maggior parte della classe che mostra un rendimento, però, altalenante con esiti diversificati a seconda delle discipline, in riferimento ad alcune delle quali si è registrata la necessità di uno sprone più significativo ad un lavoro più costante e proficuo.

Infine, è presente un gruppo di elementi che può collocarsi in un livello soltanto appena sufficiente e che dimostra di aver raggiunto solo con costante stimolo da parte dei docenti gli obiettivi essenziali richiesti in alcune discipline, soprattutto in quelle di indirizzo. Alcuni studenti, nonostante le sollecitazioni e i ripetuti richiami ad una maggiore responsabilità nel prodursi in un impegno sia costante sia soprattutto proficuo, hanno mantenuto un atteggiamento discontinuo nell'affrontare un convinto percorso di recupero delle lacune pregresse evidenziate, del resto, alla fine di ogni anno scolastico.

Non sono mancati nel corso del triennio, momenti deputati al recupero e all'attuazione delle strategie didattiche più idonee: con l'esclusione di pochissimi, il gruppo coinvolto è parso attivo e ha mostrato un atteggiamento propositivo nell'affrontare le proprie responsabilità.

La programmazione effettivamente svolta, infine, risulta nel complesso in linea con quanto previsto dalle singole programmazioni disciplinari consegnate agli atti a inizio anno.

A conclusione si possono evidenziare i differenti progetti e le attività extrascolastiche a cui hanno partecipato gli studenti, talvolta in toto, in altri casi a seconda dell'interesse di ciascun alunno. In aggiunta sono stati attivati i percorsi di PCTO, così come previsto dalla normativa a riguardo e puntualmente segnalati nella tabella apposita. Nell'ultimo anno scolastico, infine, gli studenti hanno seguito i percorsi di Orientamento, come da apposita tabella allegata. Tra le attività relative al potenziamento della lingua inglese, si segnala che la classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, ha partecipato quasi nella sua totalità alle proposte del Progetto "United Network", nelle attività Imun (Roma), Muner (New York).

III) OBIETTIVI, METODI, STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, durante il secondo biennio e l'ultimo anno, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E TRASVERSALI

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi del PTOF:

- Assumersi la responsabilità in ordine agli impegni scolastici
- Stimolare la partecipazione ordinata, pertinente e costruttiva alla vita scolastica, sia a livello individuale che di gruppo
- Favorire la partecipazione consapevole al dialogo scolastico nel rispetto delle opinioni altrui; stimolare il rispetto delle persone con le quali si collabora: insegnanti, compagni, personale non docente
- Favorire la conoscenza e il rispetto del regolamento d'Istituto, il rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico
- Stimolare la capacità di autovalutazione e di acquisizione di una coscienza di sé come individuo dotato di peculiari abilità da spendere anche nel gruppo classe
- Potenziare la capacità di partecipare in modo consapevole ed attivo alla vita di classe e di Istituto.
- Saper coniugare le competenze di Educazione civica alla vita reale.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

In relazione agli Obiettivi Cognitivi Generali, il CDC ha individuato i seguenti 3 punti principali

1. Sviluppare le capacità espositive
2. Acquisire un sapere articolato e critico
3. Potenziare il proprio metodo di studio

E sono stati declinati nei seguenti obiettivi specifici:

- Potenziare le capacità di sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta, con particolare riferimento all'acquisizione ed all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline
- Sviluppare la capacità di risoluzione autonoma dei problemi, la capacità di creare collegamenti, le capacità logico-critiche e di rielaborazione personale
- Stimolare la capacità di raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e di trarre semplici deduzioni
- Stimolare la capacità di porsi domande e prospettare soluzioni adeguate
- Valutare criticamente affermazioni ed informazioni per giungere a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli
- Rispettare le consegne e rispondere con pertinenza ai quesiti
- Potenziare un metodo di studio efficace e pertinente alle differenti attività didattiche volto anche agli approfondimenti personali
- Potenziare le capacità di utilizzare in modo autonomo i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti multimediali

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E STRUMENTI

Con riferimento a quanto stabilito - in conformità al PTOF - nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del C.d.C., si è fatto uso di quanto segue:

- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi;
- Lezione frontale (utilizzata prevalentemente per le lezioni introduttive e per sciogliere i nodi più difficili)
- Didattica modulare
- Didattica rovesciata
- Laboratorio di traduzione
- Lezione interattiva
- Lettura guidata dei testi
- Lavori di gruppo
- Cooperative learning
- Piattaforma Classroom
- Trasversalità, come approccio al reale al di là dei limiti disciplinari, per avvicinare la scuola alla vita reale, dove qualunque attività è naturalmente interdisciplinare, coinvolgendo sempre più campi di conoscenze.
- Motivazione all'apprendimento attraverso la pertinenza delle discipline o di parte di esse, la valorizzazione dei successi, l'attribuzione di responsabilità.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Metodologie e tipologie di verifica:

- ✓ *Prove scritte:* traduzione di testi in lingua, test semistrutturati, questionari a risposta aperta e chiusa, relazioni, produzione di testi di vario tipo, sintesi, soluzione di problemi; presentazioni multimediali.
- ✓ *Prove orali:* colloqui volti all'accertamento sia delle conoscenze generali e specifiche dei nuclei fondanti delle discipline nell'ambito di competenze disciplinari, interdisciplinari e linguistiche in evoluzione, dia delle capacità elaborative, logiche critiche
- ✓ *Prove pratiche:* attività di laboratorio e psicomotorie

In particolar modo, è stato valorizzato il senso di responsabilità e di partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto delle diverse metodologie e strategie adottate nella didattica, tendendo all'integrazione tra valutazione formativa e valutazione sommativa.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla griglia generale di valutazione presente nel PTOF e alle griglie dei singoli Dipartimenti, contenute nelle rispettive programmazioni dipartimentali. Le griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d'esame sono allegare in calce al presente documento.

Composizione del corpo docente partecipante del C.d.C nel triennio

Materia	Quinto anno	Continuità Quarto anno	Continuità Terzo anno
Italiano	MARIACRISTINA FARAGLIA	sì	no
Latino	RICCARDO FRANCHI	sì	sì
Greco	RICCARDO FRANCHI	sì	sì
Inglese	GIOVANNA SERVIDA	sì	sì
Storia	DANIELA GABRIELE	sì	no
Filosofia	DANIELA GABRIELE	no	no
Matematica	FEDERICA LUZI	sì	sì
Fisica	FEDERICA LUZI	sì	sì
Scienze	ADRIANO RUGGERI	sì	sì
Storia dell'Arte	FRANCESCA FARINELLI	no	no
Scienze motorie e Sportive	GIORGIA LOLLETTI	no	no
IRC	NICOLA PARISI	sì	sì

IV) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe segnala che la classe ha affrontato, nel corso del corrente anno scolastico, due prove di italiano e due di greco di simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato:

Simulazione di Prima Prova di Lingua e Letteratura Italiana	26/02/2025	04/04/2025
Simulazione di Seconda Prova di Lingua Latina	25/02/2025	29/04/2025

Riferimenti normativi: artt. 19, 20, 21, 22, 24, 25 dell'O.M. n. **67** del 31/03/2025, nelle parti di competenza.

V) Educazione civica

L'intero corpo docente, nel corso degli anni, ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente. In particolare nel corrente anno scolastico, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione civica (DL 35 del 22.06.2020) che individua in:

1. COSTITUZIONE ;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE;
- 3.CITTADINANZA DIGITALE.

i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche. Il Collegio dei Docenti del liceo "Ugo Foscolo", "nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle medesime Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi, risultati e traguardi specifici per l'educazione civica [...] inserendo non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Consiglio di Classe a cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, seguendo un criterio di proporzionalità."

Al 10/05/2025 sono state svolte 53 ore di lezione di Educazione Civica, anche in compresenza. Il programma dettagliato è allegato alle singole programmazioni dei docenti, ciascuno per la propria parte di attività nella materia trasversale.

VI) PCTO

Classe V sez. A		RIEPILOGO ATTIVITÀ PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO																
17 alunni		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
TERZO A.S. 2022/2023	Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	United Network RES PUBBLICA	70	70	70	70	70	70	70	50	70	70	70	70	70	50	70	70	70
	MUNER Model United Nations Experience Run						70											
	INTERCULTURA preparazione alla mobilità					40												
QUARTO A.S. 2023/2024	MUNER Model United Nations Experience Run	70	70		70			70	70	70		70			70	70	70	70
	Orientation WEP preparazione alla mobilità													6				
	Università ROMA TRE - La metodologia Decoding the disciplines		30									30				30		
	Incontri con la Croce Rossa Italiana	2			4		4		4				4		4			
	Università La Sapienza RM1 Dip. di Chimica – Le Scienze Forensi nella quotidianità									24								
	Università Tor Vergata RM2 - Le discipline biomediche												16					
QUINTO A.S. 2024/2025	Mobilità estero						50				100			50				
	Calcio agonistico			200														
ORE TERZO ANNO		74	74	74	74	114	144	74	54	74	74	74	74	74	54	74	74	74
ORE QUARTO ANNO		72	100	200	74		54	70	74	94	100	100	20	56	74	100	70	70
ORE QUINTO ANNO																		
TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO		146	174	274	148	114	198	144	128	168	174	174	94	130	128	174	144	144

VII) ORIENTAMENTO

MODULI DI ORIENTAMENTO E ATTIVITA' SCOLASTICHE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

In linea con il DM 328/2022, il liceo U. Foscolo ha distribuito il monte ore previsto per l'Orientamento delle classi quinte in diversi ambiti formativi: attività di PCTO, moduli specifici di orientamento, lezioni di didattica orientativa e attività varie programmate dai consigli di classe (conferenze, partecipazione a spettacoli teatrali etc.).

Tale programmazione ha garantito a tutti gli studenti del 5A il raggiungimento del totale delle ore previste (almeno 30).

Di seguito viene proposto un sintetico riepilogo delle attività svolte all'interno dei moduli di orientamento, in aggiunta alle lezioni di didattica orientativa in classe:

- Conferenza "Il dovere della memoria"
- Progetto C.R.I.
- Viaggio di Istruzione a Praga
- Visite a musei e mostre (E. Fermi e Munch)
- Philo-Forum (solo alcuni studenti)
- Attività di orientamento con L'Università di Roma Tre e Univ. Cattolica
- Progetto "N.O.I. siamo la Protezione Civile"
- Giornata del Rispetto
- Visione di spettacoli teatrali e film (ad es. La storia d'Italia, Bucefalo e La zona di interesse)
- Progetto C.I.C.

VIII) Firme dei docenti

Tale documento è approvato all'unanimità, letto e sottoscritto dai docenti del **Consiglio di classe**

Materia	Docente	Firma
Italiano	MARIACRISTINA FARAGLIA	f.to
Latino	RICCARDO FRANCHI	f.to
Greco	RICCARDO FRANCHI	f.to

Inglese	GIOVANNA SERVIDA	f.to
Storia	DANIELA GABRIELE	f.to
Filosofia	DANIELA GABRIELE	f.to
Matematica	FEDERICA LUZI	f.to
Fisica	FEDERICA LUZI	f.to
Scienze Naturali	ADRIANO RUGGERI	f.to
Storia dell'Arte	FRANCESCA FARINELLI	f.to
Scienze motorie	GIORGIA LOLLETTI	f.to
Religione	NICOLA PARISI	f.to

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Adele Bottiglieri

IX) ALLEGATI

ALLEGATO A RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Mariacristina Faraglia

Libri di testo:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*

Presentazione della classe

La classe, composta da 17 alunni, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse e una partecipazione alle lezioni proficui oltre ad un impegno nello studio domestico nel complesso preciso e responsabile. Gli alunni hanno partecipato attivamente alla didattica, intervenendo con domande e riflessioni personali e collaborando a creare un clima stimolante di apprendimento. Alcuni alunni spiccano per interesse e sensibilità analitica, nonché per una valida preparazione. Nel complesso tutti gli alunni hanno potenziato le tecniche di analisi testuale e di redazione delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato. Dal punto di vista disciplinare gli allievi si sono mostrati rispettosi delle regole scolastiche, del docente e dei propri compagni. Si rileva infine che la classe ha raggiunto una buona coesione relazionale che ha concorso a creare un'atmosfera serena e armoniosa di lavoro.

PROGRAMMI SVOLTI

Modulo 1. Storia e testi della letteratura italiana: Fine Settecento-Primo Ottocento

U.d. 1 Il contesto storico, politico, culturale tra fine Settecento e Primo Ottocento

Neoclassicismo e Preromanticismo. Lo Sturm und drang, cronologia, temi e autori principali.

Ugo Foscolo: vita, poetica e opere; lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

<i>Alla sera</i>
<i>A Zacinto</i>
<i>Dei Sepolcri</i> vv. 1-25, 91-195, 226-fine.
<i>Le Grazie</i> , temi e caratteri generali
Da <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : La sepoltura lacrimata, Le illusioni e il mondo classico
Da <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : T1 "Il sacrificio della patria nostra è consumato"
Da <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : T2 Il colloquio con Parini: la delusione storica Confronto con <i>I dolori del giovane Werther</i>

U.d. 2: Il contesto storico, politico, culturale della prima metà dell'Ottocento: i caratteri del Romanticismo italiano ed europeo. Il dibattito tra Classicisti e Romantici in Italia, le riviste. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Schlegel, <i>La melancolia romantica e l'ansia d'assoluto</i>
Novalis, <i>Poesia e Irrazionale</i>
Gérard de Nerval, <i>El Desdichado</i>
Hölderlin: <i>Diotima</i>
Mme de Staël, <i>Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne</i>
P. Giordani, <i>Un italiano risponde al discorso della de Staël</i> (in sintesi)
G. Berchet, Da <i>La lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio</i> "La poesia popolare" (in sintesi)

U.d. 3 Alessandro Manzoni: vita, poetica e opere, il problema della lingua; lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

La prefazione al <i>Conte di Carmagnola</i>
Le <i>Odi</i> con particolare riferimento al <i>Marzo 1821</i> . Confronto con il testo pascoliano <i>La grande proletaria s'è mossa</i> tra patriottismo e nazionalismo
<i>La lettera al Signor Chauvet: Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica</i>
<i>La lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo: L'utile, il vero e l'interessante</i>
<i>Promessi sposi</i> : confronto linguistico tra la Ventisettana e la Quarantana. L'utile, il vero e l'interessante nel romanzo.
Gli <i>Inni sacri</i> con particolare riferimento alla <i>Pentecoste</i> (sintesi)
Le tragedie con particolare riferimento all' <i>Adelchi</i> . Lettura del passo <i>La morte di Adelchi</i> e di alcune strofe del coro dell'atto III

U.d. 4 Giacomo Leopardi: vita, poetica e opere; lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

La teoria del piacere, L'antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La doppia visione, La rimembranza (dallo <i>Zibaldone</i>)
<i>L'infinito</i>
<i>La sera del dì di festa</i>
<i>A Silvia</i>

<i>Il cantico del gallo silvestre</i>
<i>Dialogo della natura e di un islandese</i>
<i>Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>
<i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (versi 1-85, 111-200, 294-fine).

Visione integrale del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

Modulo 2. Storia e testi della letteratura italiana: Secondo Ottocento

U.d. 1 Dal Naturalismo al Verismo.

4. Naturalismo: cronologia e pensiero. E. Zola, *Il romanzo sperimentale*
5. Il romanzo realista francese
6. Confronto tra Verismo e Naturalismo francese.
7. Giovanni Verga: vita, poetica e opere.

Lettura di alcuni passi significativi dell'opera verghiana:

Luigi Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> pubblicata sul <i>Fanfulla della domenica</i> nel 1881)
Impersonalità e regressione (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>)
L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (dalla <i>Lettera a Luigi Capuana del 25 febbraio 1881</i> , a <i>Felice Cameroni del 27 febbraio e del 19 marzo 1881</i> e a <i>Francesco Torraca del 12 maggio 1881</i>)
Da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i>
Lettura di passi scelti dai <i>Malavoglia</i>
"La morte di Gesualdo" da <i>Mastro Don Gesualdo</i>

U.d. 2 Decadentismo, Simbolismo francese.

I caratteri generali del Decadentismo europeo. Il Simbolismo francese con particolare attenzione all'arte poetica di Verlaine. Cenni a Rimbaud e Mallarmé. Il romanzo decadente.

Lettura e commento dei seguenti testi:

Charles Baudelaire, <i>Correspondances</i>
P. Verlaine, <i>Languore</i> e <i>L'arte poetica</i> (temi generali)

Modulo 3. Storia e testi della letteratura italiana: Primo Novecento

U.d. 1 Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere con particolare riferimento al *Piacere* e ad *Alcyone*; il “poeta vate”, Estetismo e Superomismo; il Panismo.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie e/o passi di romanzi:

Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo. Il ritratto di Andrea Sperelli; Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (da <i>Il piacere</i> , III, cap. 2)
Il programma politico del superuomo (da <i>Le vergini delle rocce</i> , libro I)
<i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>)
<i>La sera fiesolana</i>

U.d. 2 Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere; la tematica del nido; il fanciullino.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Una poetica decadente (da <i>Il fanciullino</i>)
<i>La grande proletaria s'è mossa</i>
<i>Temporale</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>L'assiuolo</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>Novembre</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>I canti di Castelvecchio</i>)
Passi scelti dalla poesia <i>Italy</i> dai <i>Primi Poemetti</i>

U.d. 3 Breve panoramica sulle avanguardie “storiche”. Futurismo: elementi caratterizzanti.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Manifesto del Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti)
Manifesto tecnico della letteratura futurista (Filippo Tommaso Marinetti)
F. Tommaso Marinetti, <i>Bombardamento</i> , (da <i>Zang Tumb Tumb</i>)

U.d. 4 Luigi Pirandello: vita, poetica e opere; il “forestiere della vita”; relativismo conoscitivo e la vita come flusso; le trappole; le maschere; la follia; il metateatro; il teatro dei miti; l'umorismo; lettura integrale di *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere/parti di opere:

Un'arte che scompone il reale (da <i>L'umorismo</i>)

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp. VIII -XII)
Lo “strappo del cielo di carta” e la “lanterninosofia” (da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp. XII- XIII)
<i>Ciaula scopre la luna</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)
<i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)
<i>Così è se vi pare</i>
“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” e passi scelti dalla docente tratti dall’opera stessa e dall’introduzione dei <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>

Visione delle seguenti opere filmiche:

- *La patente*, episodio del film *Questa è la vita*
- Sequenze scelte da *Così è se vi pare* e da *I sei personaggi in cerca d’autore* (produzioni Rai)
- Confronto con il dramma borghese attraverso la visione della scena finale di *Casa di bambola* di H. Ibsen.

Modulo 4: La narrativa del Secondo Novecento

✓ La narrativa della Resistenza:

8. Renata Viganò: lettura integrale del romanzo *L’agnese va a morire*
9. Italo Calvino: lettura della prefazione e di passi scelti dal romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*
 - Beppe Fenoglio: *Una questione privata*. Lettura e analisi del passo “Il privato e la tragedia collettiva della guerra”. Il giudizio di Calvino su *Una questione privata*.
 - I canti partigiani
 - Panoramica sul Neorealismo in Italia nella letteratura e nel cinema

✓ La narrativa degli anni ’50 e ’60:

- ✓ Cesare Pavese: Lettura integrale e analisi del romanzo *La luna e i falò*
- ✓ Giorgio Bassani: Lettura integrale del romanzo *Il giardino dei Finzi Contini*.

Modulo 5: LABORATORIO DI LETTURA

Durante l’anno è stata assegnata la lettura integrale delle seguenti opere:

TITOLO DEL LIBRO	AUTORE
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Luigi Pirandello
<i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>	Giorgio Bassani

<i>L'Agnese va a morire</i>	Renata Viganò
<i>La luna e i falò</i>	Cesare Pavese

Modulo 6: EDUCAZIONE CIVICA

La questione migratoria:

- Approfondimento sull'accordo tra Italia e Albania in merito all'istituzione di Cpr in territorio albanese. Svolgimento di un testo argomentativo a riguardo.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Modulo 3. Storia e testi della letteratura italiana: Primo Novecento

u.d. 5 Italo Svevo: vita, poetica e opere; l'evoluzione della figura dell'inetto. Lettura integrale della *Coscienza di Zeno*.

U.d.6 Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere; poetica dell'analogia; la scarnificazione del verso; l'esperienza sul fronte.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

Veglia (da <i>L'Allegria</i>)
Soldati (da <i>L'Allegria</i>)
I fiumi (da <i>L'Allegria</i>)
San Martino del Carso (da <i>L'Allegria</i>)
Mattina (da <i>L'Allegria</i>)
Tutto ho perduto (da <i>Il dolore</i>)
Non gridate più (da <i>Il dolore</i>)

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Classe 5A

A.S. 2024-2025

Prof. Riccardo Franchi

RELAZIONE FINALE

Ho mantenuto la continuità in questa classe per tutto il triennio per gli insegnamenti di lingua e cultura latina e lingua e cultura greca. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato sostanziale eterogeneità sia nei livelli di partenza che nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze previste dalla programmazione proprie delle discipline.

Nel passaggio dal biennio al triennio ha certamente avuto un ruolo significativo il cambio dei docenti di materie letterarie e le nuove richieste in termini di impegno, soprattutto nella preparazione personale: tuttavia, posso affermare che la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha messo in atto un'efficace strategia per limitare e recuperare quanto risultato non sufficiente, in particolar modo nella traduzione dal latino e dal greco, in cui venivano affrontati testi ormai d'autore (ad esempio Senofonte). Il nuovo percorso, infatti, pur con le inevitabili difficoltà, è stato affrontato con serietà, spirito di sacrificio e desiderio di riprendere al più presto continuità e costanza sia nella frequenza alle lezioni che nell'impegno, soprattutto nei momenti della verifica. A tale scopo, molto ha contribuito la volontà dei singoli studenti e studentesse. Sistemático è stato il lavoro di recupero e potenziamento incentrato sulle lingue classiche: la classe è stata coinvolta in attività di analisi e traduzione di brani di autori via via più complessi, sempre tenendo a mente le modalità proprie della seconda prova dell'esame di stato.

I livelli di acquisizione dei saperi, certamente, risultano, per entrambe le discipline, eterogenei e differenziati: a punte di eccellenza, soprattutto in latino, fa da contraltare il permanere, in alcuni, di una concreta difficoltà nella decodifica adeguata e consapevole dei testi in lingua. Per molti studenti e studentesse si è osservato un costante affrontare tali difficoltà e non di rado un effettivo miglioramento che ha portato globalmente al livello sufficiente il rendimento e ha permesso, nel numero maggiore degli studenti e delle studentesse, la produzione di prove pienamente accettabili per forma e contenuto. Grande spazio è stato dato alla traduzione di testi di autori studiati contemporaneamente in letteratura, affidando al lavoro personale la resa in italiano di passi di opere degli autori studiati, corredate di note e, talvolta, di traduzioni d'autore: con il confronto attivo si è cercato di stimolare negli studenti e nelle studentesse la pratica di una traduzione consapevole e ragionata.

Per quanto riguarda la disciplina del **latino** gli aspetti più propriamente linguistici sono stati affrontati soprattutto in Tacito, Quintiliano e Seneca, per quanto non sono stati trascurati testi di altri autori quali Petronio, Apuleio e alcune versioni anche di Agostino. Per quanto riguarda lo storico, ampio spazio è stato dato alla lettura in lingua di passi dalla "Vita di Agricola" e dalle *Historiae* ed *Annales*, con ampio spazio concesso alle pagine che trattano della figura di Nerone. Per quanto riguarda Quintiliano, si sono letti e tradotti passi significativi dall'*Institutio Oratoria*, con ampio spazio allo studio della figura del *maestro* e del *perfetto oratore* secondo il pensiero dell'autore. Per quanto riguarda la figura di Seneca, ci si è concentrati in particolare sull'insegnamento lasciato dal filosofo nelle *Epistulae ad Lucilium*: la riflessione e il pensiero dell'autore è sembrato riscuotere interesse nella classe, suscitando la meditazione e l'approfondimento dei valori che, tramite l'opera senecana, sono giunti fino a noi. Non è mancato, inoltre, lo studio del pensiero e dell'opera dei grandi autori dell'età giulio claudia (Lucano, Persio e appunto Petronio), dei Flavi e del II secolo d.C. Si è scelto, a tal fine, di procedere, in particolare nell'ultima parte dell'anno, per affinità con la coeva letteratura greca (epigramma greco-Marziale, Plutarco-Svetonio, Luciano/romanzo greco-Apuleio), senza trascurare altre figure chiave come Giovenale e Plinio il Giovane.

Per quanto riguarda la disciplina del **greco**, il percorso è stato ampio: dall'oratoria di inizio IV secolo a.C. (Demostene e Isocrate), alle opere dei grandi Platone e Aristotele, al teatro di Menandro, alla letteratura ellenistica con le figure di Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito e l'epigramma ellenistico. Polibio è stato affrontato nello studio della storiografia ellenistica, mentre, come già detto, gli autori dell'età greco-romana e imperiale hanno trovato naturale confronto con autori della letteratura latina. Non sono mancati accenni alla letteratura erudita (Anonimo *Sul Sublime*). Lo studio della storia della letteratura greca ha visto anche la lettura, in lingua e in metrica, di alcuni passi, ritenuti significativi per i temi trattati (la condizione femminile, l'essere straniero e privo di diritti), della tragedia *Medea* di Euripide.

Per quanto riguarda le verifiche sono state numerose e di differenti tipologia: accanto alle versioni di simulazione, la classe ha affrontato anche test scritti di letteratura. Particolare attenzione è stata rivolta anche al momento dell'esposizione orale e dell'uso di un lessico specifico nell'ottica della prova del colloquio orale. Nelle valutazioni si è tenuto conto sia della partecipazione al dialogo educativo sia dei livelli di partenza.

La risposta della classe in merito agli obiettivi programmati è stata differente e nello specifico si possono delineare tre gruppi di livello:

- un primo gruppo con una completa acquisizione delle conoscenze e delle competenze fondamentali della disciplina che, con impegno costante e proficuo, ha raggiunto una soddisfacente acquisizione dei contenuti e delle

- competenze proprie delle discipline, con espressione di punte di eccellenza.
- un secondo gruppo, il più ampio, con una assimilazione delle conoscenze ed acquisizione delle fondamentali competenze globalmente sufficiente, pur dimostrando ancora alcune fragilità negli scritti, soprattutto di livello più complesso.
- un terzo gruppo che continua a presentare lacune nelle conoscenze e competenze pregresse, soprattutto a livello di traduzione: con tali elementi si è più volte osservata la possibilità di poter raggiungere un punteggio sensibilmente basso in sede di seconda prova d'esame.

Infine, per quanto riguarda l'aspetto propriamente disciplinare, la classe si è sempre dimostrata corretta e serena nei rapporti. La relazione instauratasi è risultata equilibrata e rispettosa, favorevole allo svolgimento dell'attività didattica. Se qualcosa è stato fatto notare alla classe, è sempre stato al fine del miglioramento e della crescita di ciascuno, nell'ottica di volere il bene di tutti.

L'insegnamento, infine, dell'Educazione Civica è stato svolto con l'intervento della prof.ssa Anna Cotticelli, insegnante di materie giuridiche, seguendo le linee guida nazionali sull'insegnamento dell'educazione civica: si è trattato di un percorso completo sugli organi costituzionali della Repubblica Italiana, condotto tramite interventi in compresenza in classe, lezioni frontali e partecipate, con verifica degli apprendimenti. Tale percorso si intende svolto nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Albano Laziale, 12 Maggio 2025

Il docente

Riccardo Franchi

PROGRAMMI SVOLTI

LICEO GINNASIO STATALE "UGO FOSCOLO"

ALBANO LAZIALE (RM)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI GRECO

CLASSE: V CLASSICO A

INSEGNANTE: FRANCHI RICCARDO

a) STORIA DELLA LETTERATURA GRECA

Dal volume 2

DEMOSTENE

- Demostene: un politico ateniese
- La produzione oratoria
- La posizione politica
- L'atelier dell'oratore: una retorica coinvolgente e persuasiva
- Una retorica coinvolgente e persuasiva

Testi:

- Filippica, I, 8-11, *L'inerzia politica di Atene*, in greco
- Filippica, II, 7-11, *Orgoglio e grandezza di Atene*, in greco
- Filippica, III, 36-37, in greco
- Sulla corona, 173-176, *L'esordio dell'oratore*, in traduzione
- Sulla corona, I meriti di un uomo politico, versione, in greco

ISOCRATE

- Un secolo di vita per Atene

- Una scuola per Atene
- Un retore al lavoro
- Uno stile per la prosa

Testi:

- Contro i sofisti, 14-18, *Un'aristocrazia culturale*, in italiano
- Contro i Sofisti, 19-20, *Né manuali né tribunali*, in greco
- Areopagitico, L'educazione di un tempo, versione, in greco
- Panegirico, 47-48; 50, in greco
- Panegirico, 157-182, passim *La concordia panellenica*, in italiano

Dal volume 3

PLATONE

- Platone: l'ascesa al mondo delle idee
- La vita e le opere: i dialoghi e il loro ordine
- Le fasi giovanile e l'influenza socratica
- La fase matura e la teoria delle idee
- Il filosofo e la polis: la Repubblica
- La tappa finale: una revisione critica
- La forma del dialogo
- Platone e il mito
- Lingua e stile

Testi:

- Fedone, 84d-85b, *Il canto dei cigni: le ultime parole di Socrate*, in greco
- Fedone, 117e-118a, *La morte di Socrate*, in greco/traduzione
- Fedro, 258e-259d, *Le cicale, ministre delle muse*, in greco
- Fedro, 253c-254a, *L'anima come carro alato*, in traduzione
- Apologia, 30c-31c, *Socrate, il tafano*, in greco
- Critone, 51c-52a (in italiano), 54b-d, *Le Leggi parlano a Socrate*, in greco
- Simposio, 215a-216c, *Socrate, il Sileno*, in greco
- *Menone*, 79e-80b, in greco/traduzione

ARISTOTELE

- Un'esistenza itinerante
- La conservazione e la sistemazione del corpus
- Un'enciclopedia dinamica del sapere antico
- La parola al servizio dell'indagine filosofica

Testi:

- Metafisica, I, 1, 980a-981a, *La conoscenza: un istinto naturale*, in greco/italiano
- Politica, III, 7, 1279a, *Le costituzioni rette e le loro degenerazioni*, in greco
- Politica, III, 7-8, 1279a-1280a, *La definizione di "politeia"*, in greco
- *Topici*, I, 1, 100a-b, in greco/traduzione
- Poetica, 1449b, *La catarsi: una celebre definizione*, in greco

MENANDRO

- La commedia di mezzo e la commedia nuova
- Menandro: tra biografia e leggenda
- La riscoperta delle commedie
- La drammaturgia e i personaggi
- Il messaggio morale
- Sobrietà e naturalezza

Testi:

- dal Bisbetico, *Il bisbetico in azione*, in italiano
- dal Bisbetico, *La "conversione" di Cnemone*, in italiano
- dal Bisbetico, *La beffa finale*, in italiano

Il periodo ellenistico

INTRODUZIONE STORICA

- Ellenismo
- Politica
- Caratteristiche dell'ellenismo
- I nuovi centri della cultura

CALLIMACO

- Callimaco. poeta alla corte dei Tolomei
- Le opere e la poetica callimachea
- *Aitia*, Giambi, *Ecale*, Inni, Epigrammi
- Trapoetica e politica
- Lingua e stile di una poesia innovativa

Testi:

- *Aitia*, fr. 1 Pf., 1-38, *Il proemio degli Aitia*, in greco/traduzione
- *Aitia*, III, fr. 67 Pf. 1-14 e fr. 75 Pf., 1-55, *Aconzio e Cidippe*, in traduzione
- *Aitia*, IV, fr. 110 Pf. 1-94, *La chioma di Berenice*, in traduzione
- Epigrammi, A.P. XII, 43, *Odio il poema ciclico*, in greco/traduzione
- *Giambi*, IV, in traduzione
- *Inni*, III, 1-97, in traduzione

APOLLONIO RODIO

- Una vita tra biblioteca e poesia
- Le *Argonautiche*
- Le tecniche narrative
- I personaggi (Giasone l'antieroe, Medea, personaggio in evoluzione)
- Lo stile

Testi:

- *Argonautiche*, I, 1-22, *Il proemio fra innovazione e tradizione*, in traduzione
- *Argonautiche*, I, 1172-1272, *La scomparsa di aula*, in traduzione
- *Argonautiche*, II, 536-609, *Le rupi Simplegadi*, in traduzione
- *Argonautiche*, III, 1-113 *Pettegolezzi divini*, in traduzione
- *Argonautiche*, III, 744-824, *La notte di Medea*, in traduzione
- *Argonautiche*, III, 948-1020, *L'incontro fra Giasone e Medea*, in traduzione

TEOCRITO

- Vita di un poeta
- La produzione poetica
- Gli *Idilli*
- Poetica teocritea
- Lingua e stile: poesia per immagini

Testi:

- *Idilli*, VII, 10-51, *Le Talisie (Simichida e Licida)*, in traduzione
- *Idilli*, XI, *Il Ciclope innamorato*, integrale in traduzione
- *Idilli*, XV, *Le Siracusane*, integrale in traduzione
- *Idilli*, I, *Il canto e l'amore*, integrale in traduzione

L'EPIGRAMMA ELLENISTICO

- Scritto su un oggetto: la nascita di un genere
- La tradizione dell'epigramma
- Le tre scuole: dorico-peloponnesiaca, ionico- alessandrina, fenicia

Testi (in ordine numerico da antologia)

- Meleagro, A.P. IV, 1, *Antologia Poetica*, in traduzione
- Asclepiade, A.P. IX, 63, *Polemica poetica (uno dei Telchini)*, in greco/traduzione
- Nosside, A.P. VII, 715, *Donna tra le Muse*, in traduzione
- Asclepiade, A.P. V, 158, *Contro la gelosia*, in greco/traduzione
- Asclepiade, A.P. V, 85, *Invito a godere dell'attimo*, in traduzione
- Nosside, A.P. V, 170, *Gioco letterario è l'amore*, in traduzione
- Meleagro, A.P. V, 147, *Una ghirlanda variegata (Per Eliodora)*, in traduzione
- Posidippo, Papiro Milanese Vogliano, *Un gioiello splendente*, in traduzione
- Leonida, A.P. VII, 472, *Niente altro che un punto*, in greco/traduzione
- Anite, A.P. VII, 190, *Piccole morte*, in greco/traduzione
- Leonida, A.P., VII, 295, *Vita di pescatore*, in traduzione

LA STORIOGRAFIA

- La storiografia ellenistica

POLIBIO

- Un'esistenza tra Grecia e Roma
- Le *Storie*
- Il metodo storiografico di Polibio
- Sulle tracce di Tucidide
- La teoria costituzionale
- Lingua e stile

Testi:

- Storie, I, 1; XII, 25e, *Premesse metodologiche per una storia universale e teoria e pratica dello scrivere storia in traduzione*
- Storie, III, 6, 7-14, *La causa e il principio*, in traduzione
- Storie, VI, 3, 4-6, *Il "logos tripolitikos"*, in traduzione
- Storie, VI, 4, 7-13, *L'evoluzione ciclica delle costituzioni*, in traduzione
- Storie, VI, 11, 11-14. 12, *La costituzione di Roma*, in traduzione

L'età imperiale

RETORICA E LETTERATURA ERUDITA

- L'Anonimo *Sul sublime*
- L'autore e la definizione di "sublime"

Testi:

- Sul sublime, 8, 1-2, 4; 9, 1-2, *Doti naturali e tecnica* in traduzione
- Sul sublime, 12, 4-5, *Due grandi oratori a confronto*, in traduzione

PLUTARCO E LA BIOGRAFIA

- Una vita tra centro e periferia
- Il *corpus* plutarqueo
- Le "*Vite parallele*": tra biografia e storia
- I "*Moralia*", tra filosofia e antiquaria
- Lingua e stile: una prosa varia e originale

Testi:

- Vite Parallele, Alessandro, 1, *Non i fatti, ma l'uomo*, in greco
- Vite Parallele, Cesare, 17, *Ritratto di Cesare*, in greco
- Vite Parallele, Cesare, 32, 4-9, *Alea iacta est*, in greco/traduzione
- Vite Parallele, Cesare, 63-66, *La morte di Cesare*, in traduzione

LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO

- La Seconda Sofistica
- I neosofisti
- Luciano

Testi:

- Come si deve scrivere la storia, 39-41, *Il compito dello storico*, in traduzione
- Storia vera, I, 1-4, *Una menzogna programmatica*, in greco/traduzione
- Storia vera, I, 30-32, *Nella pancia della balena*, in traduzione
- Due volte accusato, *Zeus si lamenta del suo lavoro*, versione

b) LETTURA DAI TRAGICI

EURIPIDE

Introduzione, lettura in metrica, traduzione e commento della *Medea*
nei seguenti passaggi

- Medea, 1-48, *Il prologo della nutrice*
- Medea, 214-261, *Il primo monologo di Medea*

c) TRADUZIONE

Lo studio della storia della letteratura greca è stato accompagnato dalla lettura, traduzione e commento di alcuni passi in lingua degli autori che via via si sono incontrati, in particolare: Demostene, Platone, Aristotele, Plutarco, altri autori.

Strumenti:

S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia* vol. 2. Paravia
S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia* vol. 3. Paravia
Euripide, *Medea*, a cura di L. Suardi, Principato
P. L. Amisano, “*Duo*”, Versioni greche per il secondo biennio e quinto anno, Paravia

Albano Laziale, 15/05/2025

Firmato
Riccardo Franchi

LICEO GINNASIO STATALE “UGO FOSCOLO”

ALBANO LAZIALE (RM)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE: V CLASSICO A
INSEGNANTE: FRANCHI RICCARDO

a) STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Dal volume 2 L'età di Augusto

L'ELEGIA D'AMORE: TIBULLO E PROPERZIO

- Le origini dell'elegia latina
- Protagonisti di una breve stagione: Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio

Testi:

- Tibullo, Corpus tibullianum, I, 1, L'ideale di vita elegiaco, in traduzione
- Propertio, Elegiae I, 1, Cinzia, in latino/traduzione
- Propertio, Elegiae I, 12, Cinzia, la prima e l'ultima, in traduzione
- Propertio, Elegiae IV, 4, L'amore colpevole di Tarpea, in traduzione

OVIDIO

- La vita e la cronologia delle opere
- Il poeta d'amore: Amores, Heroides, Ars Amatoria
- I Fasti
- Le Metamorfosi
- Le elegie dell'esilio
- Lo stile di Ovidio

Testi:

- Amores, I, 9, La militia amoris, in latino/traduzione
- Amores, II, 4, Don Giovanni ante litteram, in italiano
- Heroides, XVI, vv. 281-340; XVII, vv. 75-108; 175-188, Lettere di Paride ed Elena, in traduzione
- Ars Amatoria, I, vv. 661-614; 631-646, L'arte di ingannare, in traduzione
- Metamorphoses, I, 452-567, Apollo e Dafne, in latino (parte in traduzione)
- Metamorphoses, III, 356-401, Il mito di Eco, in latino/traduzione

Dal volume 3

Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età flavia

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA E LA DINASTIA FLAVIA (14-96 d.C.)

- La dinastia giulio-claudia: la successione al trono, Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone
- Il 69 d.C.: l'anno dei quattro imperatori
- La dinastia flavia: Vespasiano, Tito, Domiziano
- La letteratura nella prima età imperiale
- Lo stoicismo

PROSA E POESIA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

- La poesia: la favola e Fedro

Testi:

- Fedro, Fabulae I, 1, La legge del più forte (Il lupo e l'agnello), in latino/traduzione

SENECA

- La vita
- I Dialogi
- I Trattati
- Le Epistole a Lucilio
- Lo stile della prosa senecana
- Le tragedie
- L'Apokolokýntosis

Testi (nell'ordine del libro di testo):

- De brevitate vitae, I, 2, 1-4, E' davvero breve il tempo della vita?, in latino/traduzione

- Epistulae ad Lucilium, 1, Solo il tempo ci appartiene, in latino
- Apokolokýntosis, 4, 2 - 7, 2, Morte e ascesa al cielo di Claudio, in traduzione
- De clementia, I, 1-4, La clemenza, in traduzione
- Epistulae ad Lucilium, Libertà e suicidio, in traduzione
- Epistulae ad Lucilium, 47 1-13, Sguardo sulla schiavitù, parte in latino
- Medea, vv. 150-176, Il furor sentenzioso di Medea, in traduzione

LUCANO

- La vita e le opere
- La Pharsalia
- Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio
- I personaggi del poema
- La lingua e lo stile

Testi:

- Pharsalia, I, 1-32, L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani, in latino/traduzione
- Pharsalia, I, 129-157, I ritratti di Pompeo e Cesare: la quercia e il fulmine, in traduzione
- Pharsalia, VI, 719-808 passim, Una scena di negromanzia, in traduzione
- Pharsalia, II, 380-391, Il ritratto di Catone, in traduzione

PETRONIO

- La questione dell'autore
- Il Satyricon: contenuto dell'opera
- Un romanzo? La questione del genere
- Il mondo di Petronio: il realismo petroniano
- Lingua e stile in Petronio

Testi:

- Pharsalia, I, 1-32, L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani, in latino/traduzione
- Pharsalia, I, 129-157, I ritratti di Pompeo e Cesare: la quercia e il fulmine, in traduzione
- Pharsalia, VI, 719-808 passim, Una scena di negromanzia, in traduzione
- Pharsalia, II, 380-391, Il ritratto di Catone, in traduzione

PERSIO

- La vita
- Le Satire
- La lingua e lo stile

Testi:

- Satire, I, 1-125, passim, Un genere controcorrente: la satira, in traduzione

GIOVENALE

- La vita
- Le Satire
- La lingua e lo stile

- Satire, I, 1-87; 147-171, Perché scrivere satire?, in traduzione
- Satire, VI, 231-456 passim, L'invettiva contro le donne, in traduzione

MARZIALE

- Il genere: l'epigramma
- L'autore: Marziale, la vita
- Le opere: gli Epigrammi

Testi (nell'ordine del libro di testo)

- Epigrammi, X, 4, La scelta dell'epigramma, in latino/traduzione
- Epigrammi, I, 10, Matrimonio di interesse, in latino/traduzione

- Epigrammi, VIII, 79, Fabulla, in latino/traduzione
- Epigrammi, I, 19, La tosse di Elia, in latino/traduzione (fornito dal docente)
- Epigrammi, I, 32, “Non amo e... non amo”, in latino/traduzione (fornito dal docente)
- Epigrammi, I, 47, Il medico Diaulo, in latino/traduzione (fornito dal docente)
- Epigrammi III, 26, Non si può possedere tutto!, in traduzione
- Epigrammi, XII, 18, La bellezza di Bilbili, in latino/traduzione
- Epigrammi, V, 34, Erotion, in latino/traduzione.
- Liber de Spectaculis, II, 82, Un supplizio superiore al mito, in traduzione

QUINTILIANO

- La vita
- L’Institutio Oratoria
- La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano
- Lo stile

Testi:

- Institutio Oratoria, I, 3, 8-12, L’intervallo e il gioco, in traduzione
- Institutio Oratoria, I, 3, 14-17, Le punizioni, in traduzione
- Institutio Oratoria, II, 2, 4-8, Il maestro come “secondo padre”, in traduzione
- Institutio Oratoria, XII, 1, 1-3, Quintiliano, maestro di retorica: l’oratore come vir bonus dicendi peritus, in latino
- Institutio Oratoria, X, 1, 85-112, passim, Un excursus di storia letteraria, in traduzione
- Institutio oratoria, X, 1, 125-131, Severo giudizio su Seneca

Il secondo secolo: il principato per adozione

L’ETÀ DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE

- Nerva e Traiano
- Adriano
- L’età degli Antonini (Antonino Pio, Marco Aurelio, Commodo)

PLINIO IL GIOVANE

- La vita serena e prolifica
- Le opere superstiti: il Panegirico e l’Epistolario

Testi:

- Epistulae V, 16, 4-21, L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, in traduzione
- Epistulae X, 96-97, Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani- La risposta di Traiano, in latino/traduzione

TACITO

- La vita
- Le opere
- De vita et moribus Iulii Agricolae
- La Germania
- Il Dialogus de oratoribus
- Le Historiae
- Gli Annales
- La storiografia di Tacito
- Tacito scrittore: lo stile tacitano

Testi:

- Agricola, 1, Un’epoca senza virtù, in latino
- Agricola, 30, Il discorso di Calgàco, in latino
- Agricola, 45,3-46, La morte di Agricola e il commiato finale, in latino
- Germania, 1, I confini della Germania, in latino
- Germania, 4, La “purezza” dei Germani, in latino
- Dialogus, 40-41, La fiamma che alimenta l’oratoria, in traduzione (fornito dal docente)
- Historiae, I, 1, L’inizio delle Historiae, in latino
- Annales, I, 1, Il proemio degli Annales: sine ira et studio, in latino
- Annales, XV, 38, L’incendio di Roma, in latino
- Annales, XV, 39, Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme, in latino

- Annales, XV, 44, La persecuzione contro i cristiani, in latino/traduzione
- Annales, XV, 60-64, La morte di Seneca, in traduzione

SVETONIO

- La vita
- Le opere: il De viris illustribus e il De vita Caesarum

Testi:

- De vita Caesarum, Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4, La dicacitas di Vespasiano, in latino/traduzione

APULEIO

- La vita
- Il De Magia
- Il romanzo dell'asino: le Metamorfosi
- Generi e modelli letterari
- Lo stile

Testi:

- De Magia, 6-8, Non è una colpa usare il dentifricio, in traduzione
- Metamorfosi, IV, 28-31, La favola di Amore e Psiche, in traduzione

b) TRADUZIONE

Lo studio della storia della letteratura latina è stato costantemente accompagnato dalla lettura, traduzione e commento di alcuni passi in lingua di diversi autori, in particolare:

- Seneca. In particolare sono stati tradotti o suggeriti in traduzione numerosi temi di versione dalle Epistole a Lucilio, in aggiunta a quanto letto in lingua e/o traduzione e riportato nel presente programma.
- Tacito. In particolare sono stati tradotti o suggeriti in traduzione numerosi temi di versione da Agricola, Historiae e Annales, in aggiunta a quanto letto in lingua e/o traduzione e riportato nel presente programma.

Strumenti

G. Garbarino e altri, *De te fabula narratur*, vol. 2, Paravia.

G. Garbarino e altri, *De te fabula narratur*, vol. 3, Paravia

L. Rossi, *Duo*, Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, Paravia

Albano Laziale, 15/05/2025

Firmato
Riccardo Franchi

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V CLASSICO A

INSEGNANTE: FRANCHI RICCARDO – COTTICELLI ANNA

Struttura della Costituzione: Organi Costituzionali. Il Parlamento: struttura, composizione e funzione di indirizzo e di controllo. Potere legislativo. Elettorato attivo e passivo. Interrogazione. Interpellanza. Mozione. Iter aggravato delle leggi di revisione costituzionale. Referendum Costituzionale. Maggioranza assoluta, relativa e qualificata. Formazione del Governo. Poteri sostanziali del PDR e fase delle consultazioni. Nomina dell'ipotetico Premier. La formazione del Governo: conferimento del mandato esplorativo. Accettazione del mandato. Approvazione della rosa dei Ministri ed eventuale ricusazione da parte del PDR. Giuramento di fedeltà alla Repubblica davanti al PDR e richiesta di fiducia dinanzi alle Camere. Il Presidente della Repubblica: requisiti, poteri sostanziali e attribuzioni formali. (Il presente programma è stato svolto, in compresenza, della docente di potenziamento di Diritto ed Economia politica, prof. Anna Cotticelli).

Albano Laziale, 15/05/2025

Firmato
Riccardo Franchi

FILOSOFIA E STORIA

Relazione finale classe 5A - Prof.ssa Gabriele Daniela

Profilo della classe

L'attuale 5A non ha giovato di una piena continuità didattica nell'apprendimento delle discipline storico-filosofiche. Con la sottoscritta gli studenti hanno affrontato lo studio della storia negli ultimi due anni di liceo (quarta e quinta classe) e quello della filosofia nel solo ultimo anno (quinta classe). Ciononostante, il gruppo nel suo complesso ha manifestato un interesse e un impegno continuo e costruttivo rispetto alle discipline, riuscendo in generale a superare le iniziali difficoltà di adattamento a un nuovo stile di insegnamento. Nello specifico per la materia di filosofia si è dedicato il primo mese di scuola del corrente anno di liceo al recupero degli argomenti solitamente studiati alla fine del quarto anno (modulo su Kant). La docente ha scelto di affrontare tali temi nei loro caratteri generali, focalizzando l'attenzione sui concetti fondamentali necessari a sostenere i moduli successivi, al fine di non sottrarre eccessivo tempo allo studio degli argomenti propriamente di quinta.

In riferimento in particolare al presente anno scolastico, la classe nel suo complesso si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e motivata allo studio delle discipline, contribuendo all'instaurazione di un clima didattico sereno e produttivo. Nel suo insieme il gruppo si attesta su un livello di competenze discreto-buono: gli studenti più maturi e volenterosi hanno raggiunto gli obiettivi programmati in modo buono/ottimo, un numero più consistente in modo discreto/buono; in qualche caso sono perdurate delle fragilità nel rendimento, inserite comunque in un *iter* individuale di crescita. Nella valutazione si è tenuto particolarmente conto del punto di partenza e di arrivo degli studenti, valorizzando i progressi compiuti nel corso del tempo.

Metodologie didattiche

Nell'insegnamento delle discipline si è fatto costante ricorso all'analisi di brani antologici, brani storiografici e fonti storiche, in un'ottica di incentivazione del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio. E' stata affrontata in classe la lettura integrale del saggio di Amos Oz *Contro il fanatismo*. Si è fatto uso, inoltre, di materiale multimediale oltre che schematico (mappe, PowerPoint).

Le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno, in modo il più possibile dialogico, facendo ricorso talvolta a supporti multimediali, anche nella modalità della *flipped-classroom*.

Non senza riscontrare in alcune occasioni una certa rigidità nell'approccio interdisciplinare al sapere, nell'ottica di sollecitare i ragazzi ad abbandonare un atteggiamento eccessivamente scolastico rispetto allo studio, si è posto l'accento su problemi e nodi tematici trasversali, in previsione dell'esame di stato, ma ancora di più ai fini della costruzione di un punto di vista critico e consapevole rispetto al reale.

Pur con qualche limatura operata sulla base delle specifiche esigenze didattiche e a impreviste variazioni del calendario emerse *in itinere*, è stato possibile affrontare sostanzialmente gli argomenti dei moduli programmati. Nello specifico, per la disciplina di storia gli argomenti relativi al Modulo 4 (età del bipolarismo) sono stati proposti attraverso materiale sintetico fornito dall'insegnante.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte sia nella modalità orale che scritta e la valutazione è avvenuta secondo le griglie di dipartimento condivise coi ragazzi. Nella valutazione finale si è tenuto conto della crescita, anche in termini di impegno, manifestata dagli studenti nel corso dell'anno.

Educazione civica

All'educazione civica sono state dedicate 10 ore, organizzate come segue (per informazioni più dettagliate cfr. programma di storia):

- 6 ore: Evoluzione ed emancipazione della figura della donna nel Novecento;
- 1 ora: Incontro in aula magna con la Croce Rossa Italiana sul tema della sicurezza stradale;
- 1 ora: L'intelligenza artificiale - dilemmi etici; il Regolamento europeo sull'A.I.;
- 2 ore: Organi costituzionali. Il Parlamento e l'*iter legis* (argomenti trattati in compresenza dalla docente di diritto dell'istituto, prof.ssa A. Cotticelli).

Ulteriori attività

La classe ha partecipato alle seguenti attività proposte dal dipartimento di Filosofia e Storia:

- Conferenza "24 marzo 1944 - 15 ottobre 2013: il dovere della memoria" presso Palazzo Savelli (Comune di Albano).
- Visione rappresentazione teatrale "Bucefalo il pugilatore" (progetto promosso e sostenuto dal Comune di Albano).
- Concerto-spettacolo sulla storia d'Italia "L'Italia l'è malada" (narrazione, attraverso l'esecuzione di canti di tradizione orale inframezzati da una voce narrante, dei momenti cruciali della storia d'Italia dal 1861 ai tempi recenti).

- Campionati di Filosofia (numero alunni partecipanti: 1).

Programma di Filosofia 5A – Prof.ssa Gabriele Daniela

LIBRO DI TESTO:

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *La filosofia e l'esistenza* 2B, 3A e 3B, Paravia.

MODULO 1. DA KANT ALL'IDEALISMO TEDESCO

I.Kant

Per le ragioni spiegate nella relazione finale di classe, il pensiero di Kant è stato affrontato nei suoi caratteri generali, focalizzando l'attenzione sui concetti basilari della *Critica della ragion pura* e della *Critica della ragion pratica* necessari allo studio degli argomenti successivi.

- ✓ La *Critica della ragion pura* (il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la “rivoluzione copernicana”, il concetto di “trascendentale”, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale).
- ✓ La *Critica della ragion pratica* (il problema generale, l'assolutezza della legge morale, categoricità-formalità-autonomia della legge morale), i postulati pratici, il primato della ragion pratica.

Romanticismo e Idealismo: caratteri generali. L'origine dell'Idealismo dal dibattito sulla “cosa in sé”. Concetti di Idealismo gnoseologico e Idealismo ontologico.

Il pensiero di J.G.Fichte non è stato affrontato integralmente, ma ci si è soffermati sui concetti ritenuti fondamentali per il successivo passaggio allo studio di Hegel, nello specifico:

- la “dottrina della scienza e suoi principi”;
- lettura di un estratto dalla *Prima introduzione alla dottrina della scienza*: “la scelta della filosofia dipende da che uomo si sia” (file caricato su *classroom*);
- lettura guidata del brano antologico tratto dall'opera *La missione del dotto*: “Il dotto e il progresso dell'umanità” (T4 pp. 385-387 del libro di testo - volume 2B).

G.W.F. Hegel

- I fondamenti del sistema hegeliano:
 - Il rapporto tra finito e infinito; il rapporto tra ragione e realtà; la funzione della filosofia; la visione giustificazionistica della storia.
 - Idea, Natura e Spirito: i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere.
 - La dialettica come legge ontologica e logica del reale.
- La *Fenomenologia dello spirito*:

Prima parte:

- La coscienza.
- L'autocoscienza (le “figure”: servo-padrone, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice).
- La ragione.

Seconda parte:

della seconda parte dell'opera è stato affrontato il tema dell'eticità e della figura dell'Antigone di Sofocle come emblema della tensione tra coscienza individuale e Stato.

- Dopo i contenuti relativi alla *Fenomenologia dello spirito*, sono stati trattati i seguenti concetti:
 - le espressioni dell'eticità: famiglia, società civile, Stato.
 - in maniera sintetica: i momenti dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia).
- Lettura guidata dei brani antologici tratti dall'opera *Fenomenologia dello spirito*: “Servitù e signoria” e “La coscienza infelice” (T2 e T3, pp. 470-473 del libro di testo – volume 2B).

MODULO 2. DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO

- **La sinistra hegeliana e L.Feuerbach**
 - Concetti di Destra e Sinistra hegeliana (caratteri generali).
 - L.Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica della religione e la religione come alienazione, la critica a Hegel, l'umanismo naturalistico.
- **K.Marx**
 - La vita e le opere ripercorse attraverso l'articolo della figlia Eleanor Marx del maggio 1883 sul mensile *Progress* (file caricato su *classroom*).
 - La critica del “misticismo logico” di Hegel e al giustificazionismo hegeliano.

- La critica dello Stato liberale moderno.
 - La critica dell'economia politica borghese.
 - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
 - La concezione materialistica della storia.
 - Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe; la critica dei socialismi non scientifici.
 - *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore; le tendenze del sistema capitalistico.
 - La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
 - La società comunista e le sue fasi.
- Lettura guidata del seguente brano antologico:
dall'opera *Manoscritti economico-filosofici*: "L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica" (T2 pp. 142-144 del libro di testo – volume 3A).

MODULO 3. LA CRITICA ALL'HEGELISMO

- **A.Schopenhauer**
 - Le radici culturali.
 - Il velo di Maya.
 - La volontà di vivere e i suoi caratteri.
 - Il pessimismo storico, sociale e cosmico.
 - La metafora del pendolo.
 - Le vie di liberazione dal dolore.
 - Lettura guidata del brano antologico tratto dall'opera *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "Un perenne oscillare tra dolore e noia" (T3, pp. 44-45 del libro di testo – manuale 3A).
- 10. **S.Kierkegaard**
 - La critica all'hegelismo.
 - L'esistenza come possibilità e libertà.
 - L'effetto paralizzante della libertà di scelta.
 - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica e disperazione (don Giovanni) – vita etica e pentimento (il marito) - vita religiosa e fede come paradosso e scandalo (Abramo).
 - Angoscia, disperazione e fede.

MODULO 4. IL POSITIVISMO E LA REAZIONE AD ESSO

- Il Positivismo: caratteri generali.
- **A.Comte**
 - La legge dei 3 stadi.
 - La classificazione delle scienze.
 - La sociologia.
- **Lo spiritualismo di H.Bergson**
 - La distinzione tra "tempo" e "durata" ("tempo della scienza" e "tempo della vita").
 - L'origine del tempo nella coscienza.
 - *L'Evoluzione creatrice*: lo slancio vitale; la teoria della conoscenza (istinto, intelligenza e intuizione); la filosofia come metafisica; oltre il meccanicismo e il finalismo: il vitalismo.
 - Lettura di un estratto dal *Saggio sui dati immediati della coscienza*: "Il tempo della scienza e il tempo della coscienza" (file caricato su classroom).

MODULO 5. LA CRISI DELLE CERTEZZE

- **F.W.Nietzsche**
 - Periodo giovanile (schopenhaueriano-wagneriano): la decadenza dell'Occidente (*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco; *Considerazioni inattuali*: la polemica contro lo "storicismo").
 - Periodo illuministico o storico-genealogico: il compito di "smascheramento" del filosofo (il metodo genealogico ovvero il "filosofare col martello"), l'origine umana della morale, morale dei signori e morale degli schiavi, l'annuncio dell'evento in corso della "morte di Dio" (aforisma 125 de *La gaia scienza*), nichilismo passivo e nichilismo attivo.
 - Periodo di Zarathustra: le tre metamorfosi dello spirito umano, l'Oltre-uomo, il Tempo come eterno ritorno dell'uguale (interpretazione cosmologica e interpretazione metaforica)
 - Ultimo periodo: prospettivismo, nichilismo e vitalismo, la Volontà di potenza.
 - La strumentalizzazione del pensiero di Nietzsche in ambito nazista.
- Lettura guidata dei seguenti brani antologici:
da *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: "Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco" (T1 pp. 401-402 del libro di testo – volume 3A);

da *La gaia scienza*: aforisma 125, “L’annuncio della morte di Dio” (pp. 374-375 del libro di testo – volume 3A);
da *Così parlò Zarathustra*: “L’eterno ritorno” (file caricato su *classroom*).

- **S.Freud**
- Le ricerche sull’isteria e il caso di Anna O.
- La scoperta dell’inconscio e del meccanismo della rimozione.
- L’origine delle nevrosi nel conflitto tra forze inconscie.
- Superamento dell’ipnosi e metodo delle libere associazioni e interpretazione dei sogni; i sogni, gli atti mancati e i *lapses* linguistici; il meccanismo del “*transfert*”.
- Teoria della sessualità e complesso edipico.
- Le pulsioni.
- La “prima topica” e la “seconda topica”.
- L’origine umana della religione.
- Il “disagio della civiltà”.
- L’arte come sublimazione della *libido*.
- Lettura guidata del brano antologico dall’opera *Il disagio della civiltà* “La repressione imposta dalla civiltà” (T3, pp. 457-459 del libro di testo – volume 3A).

MODULO 6. IL NOVECENTO

- **L’Esistenzialismo di J.P.Sarte**: la concezione dell’esistenza e dell’io; la concezione della libertà; dalla nausea all’impegno, la critica alla ragione dialettica.
- Lettura guidata dell’estratto dal primo numero della rivista *Les Temps Modernes* “Noi non vogliamo aver vergogna di scrivere “ (file caricato su *classroom*).
- **S. de Beauvoir**: lettura guidata di pagine da *Il Secondo Sesso* sui seguenti concetti: “donna non si nasce, lo si diventa”, critica alla biologia, alla psicanalisi e al materialismo storico; origine storico-culturale della subordinazione della donna.
- **Etica, responsabilità e vita**
H. Arendt: le origini del totalitarismo (società di massa, ideologia, terrore, *lager*); la condizione umana e la *politéia* perduta (vita attiva e vita contemplativa); l’origine “banale” del male; differenza tra colpa e responsabilità.
- Lettura guidata dei seguenti brani antologici:
da *Le origini del totalitarismo*, “L’ideologia totalitaria” (file caricato su *classroom*);
da *La banalità del male*: pagine scelte sul concetto dell’origine “banale” del male (file caricato su *classroom*).

H. Jonas: *Il principio responsabilità*: un’etica per la civiltà tecnologica; il futuro (i rischi della civiltà tecnologica, il nuovo imperativo etico, la fondazione ontologica dell’etica, responsabilità e precauzione, il ruolo della paura).

Tutti gli autori sono stati introdotti da una panoramica generale su vita e opere.
Per l’educazione civica, vedi programma di storia.

La docente
Daniela Gabriele

LIBRO DI TESTO:

A. DESIDERI - G. CODOVINI, *Storia e storiografia*, vol. 3, Paravia.

MODULO 1: Il nuovo secolo

- La società di massa e la *Belle époque*: caratteri generali (seconda rivoluzione industriale, fordismo e taylorismo, l'ingresso delle masse sulla scena politica, economica e culturale, le migrazioni). Lettura di estrattati dai saggi *Psicologia della folle* di Gustave Le Bon e *L'età delle folle* di Serge Moscovici sulla psicologia delle folle (file caricati su *classroom*).
- L'Italia giolittiana: contesto sociale, economico e politico; Giolitti e le forze politiche del paese; luci e ombre del governo di Giolitti; la guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.
- Approfondimenti sull'età giolittiana:
 - il giudizio di Gaetano Salvemini su Giolitti (file caricato su *classroom*);
 - M. Scavino, "Il compromesso giolittiano" (file caricato su *classroom*);
 - G.Pascoli, lettura di un estratto del discorso *La grande proletaria si è mossa* (fonte D5 "La guerra in Libia", pp. 109-110 del libro di testo).

MODULO 2: La prima guerra mondiale e le illusioni della pace

- ✓ Le premesse del conflitto: le tensioni tra le grandi potenze.
- ✓ Il *casus belli*.
- ✓ L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- ✓ La guerra "totale".
- ✓ I fronti di guerra e i principali avvenimenti bellici.
- ✓ L'intervento degli Stati Uniti.
- ✓ I trattati di pace: trattato di Versailles e trattato di Saint-Germain.
- ✓ Il significato della "grande guerra".
- Analisi della fonte storica "La vita di trincea", estratto da *Trincee. Confidenze di un fante* di C.Salsa (D8 p. 163 del libro di testo);
- Approfondimento storiografico "Medicina e psichiatria di fronte al conflitto", estratto da *La Prima guerra mondiale* di A.Gibelli (T7 pp. 178-179 del libro di testo);
- Analisi della fonte storica "L'intervento degli Stati Uniti", estratto da *I "quattordici punti"* di Wilson (D10 pp. 165-166 del libro di testo).
- ✓ La rivoluzione russa: rivoluzioni di febbraio e ottobre, terrore rosso e guerra civile, comunismo di guerra, il regime bolscevico come dittatura di un partito, la NEP (1921), nascita dell'URSS nel 1922.
- Approfondimento storiografico "L'emancipazione della donna e della famiglia", estratto da *Il modello sovietico* di F.Navaillh (T8 p. 228 del libro di testo);
- Approfondimento storiografico "La questione delle nazionalità: nodo irrisolto per l'Unione Sovietica di ieri e per la Russia oggi" (file caricato su *classroom*).
- ✓ Il primo dopoguerra nei domini coloniali: Gandhi e la lotta per l'indipendenza dell'India; il Sionismo e la situazione del Medio Oriente.
- Analisi della fonte storica "L'origine dei nuovi conflitti", estratto da *Le conseguenze economiche della pace* di J.M.Keynes (D1 p. 251 del libro di testo);
- Analisi della fonte storica "Una sede nazionale per il popolo ebraico", estratto da *Dichiarazione Balfour* del 1917 (D7 p. 257 del libro di testo).
- Il primo dopoguerra in Italia: dalla crisi del biennio rosso all'ascesa del Fascismo (il mito della "vittoria mutilata" e la questione di Fiume, la crisi economica, politica e sociale, i partiti e i movimenti di massa, le elezioni del 1919 e del 1921, la marcia su Roma e l'avvento della dittatura fascista, la costruzione del regime fascista e la fine dell'Italia liberale: l'omicidio di G. Matteotti).
 - Analisi della fonte storica "Il programma dei Fasci italiani di combattimento" (programma di San Sepolcro) (D3 p. 300 del libro di testo);
 - Analisi della fonte storica "L'attacco al Parlamento", estratto dal Discorso di Mussolini alla Camera del 16 novembre 1922 ("discorso del bivacco"), D6 pp. 302-303 del libro di testo;
 - Analisi della fonte storica "Il delitto Matteotti", estratto dal Discorso alla Camera di Mussolini del 3 gennaio 1925 (D8 p. 304 del libro di testo);

- Approfondimento storiografico “La mobilitazione dei ceti medi alle origini del fascismo”, estratto dal saggio *Fascismo* di R.De Felice (T1 p. 307 del libro di testo).
- Le crisi del '29: le cause. In sintesi: il New Deal di F.D. Roosevelt.

MODULO 3: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- Concetto di “totalitarismo” attraverso il riferimento al pensiero di H.Arendt (lavoro trasversale storia-filosofia).
- La Germania nazista (crisi della Repubblica di Weimar, l'ideologia del nazismo e il *Mein Kampf*, SA e SS, l'incendio al *Reichstag*, la “notte dei lunghi coltelli”, le leggi di Norimberga, la “notte dei cristalli”, costruzione dello Stato totalitario).
- L'Italia fascista (costruzione del regime, ricerca e organizzazione del consenso, l'economia e società negli anni del regime, la guerra di Etiopia, le leggi razziali, l'antifascismo: le figure di G. Gentile, B. Croce e A. Gramsci; la figura dell'intellettuale in Gramsci e il concetto di “egemonia culturale”).
 - Approfondimento delle figure di B.Croce e G.Gentile, due intellettuali di fronte al potere, attraverso la lettura di estratti dal *Manifesto degli intellettuali fascisti* e dal *Manifesto degli intellettuali antifascisti* (file caricati su classroom);
- In sintesi: lo Stalinismo in Unione Sovietica.
 - ✓ La Seconda guerra mondiale: focalizzazione su premesse e origini, schieramenti, principali avvenimenti bellici, caduta del Fascismo, l'armistizio del settembre del '43 e le sue conseguenze, l'occupazione tedesca in Italia e la Resistenza, la Resistenza italiana come guerra civile, lo sbarco in Normandia, la liberazione dell'Italia, la bomba atomica nel Pacifico, la Shoah.
- Analisi di un estratto dal *Provvedimento per la difesa della razza nella scuola* del 1938 (file caricato su classroom).

MODULO 4: L'età del bipolarismo

- ✓ Gli argomenti del modulo 4 sono stati trattati nell'ultima parte dell'anno con materiale sintetico fornito dall'insegnante, focalizzato sui seguenti concetti:
 - 1) la divisione del mondo in due sfere di influenza dopo la fine della Seconda guerra mondiale, la Guerra fredda come conflitto non direttamente combattuto tra USA e URSS, i momenti in cui si è sfiorato lo scontro diretto, la fine della guerra fredda; la decolonizzazione: cause e aspetti fondamentali del fenomeno;
 - 2) Concetto di “secolo breve” secondo E. Hobsbawm (*Il secolo breve*).

Nel mese di novembre, in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è stato affrontato (in un'ottica trasversale con l'educazione civica) un approfondimento sulle “Ondate del Femminismo”, con particolare riferimento al femminismo italiano degli anni '70. Gli studenti hanno poi elaborato delle presentazioni di gruppo sul tema dell'evoluzione della figura della donna nel Novecento, che ha previsto anche la lettura autonoma di pagine scelte dal saggio storico *Pane nero* di Miriam Mafai.

Nell'ottica di una migliore comprensione dell'attuale conflitto Israelo-Palestinese, nel corso dell'anno è stata affrontata in classe la lettura integrale del saggio *Contro il fanatismo* (Amos Oz, 2002).

Ulteriori attività in ambito storico

Come anticipato nella relazione finale di classe, la 5A ha partecipato alle seguenti attività:

- Conferenza "24 marzo 1944 - 15 ottobre 2013: il dovere della memoria" presso Palazzo Savelli (Comune di Albano). Dalla strage delle Fosse Ardeatine alla reazione popolare contro il funerale di Priebke ad Albano.
- Visione rappresentazione teatrale “Bucefalo il pugilatore” (progetto promosso e sostenuto dal Comune di Albano) sulla storia di Lazzaro Anticoli, pugile ebreo romano ucciso nelle Fosse Ardeatine il 24 marzo del 1944.
- Concerto-spettacolo sulla storia d'Italia “L'Italia l'è malada” (narrazione, attraverso l'esecuzione di canti di tradizione orale inframezzati da una voce narrante, dei momenti cruciali della storia d'Italia dal 1861 ai tempi recenti).

Educazione civica

Come indicato nella relazione finale, sono state dedicate all'educazione civica 10 ore, così ripartite:

- ✓ Argomenti relativi al modulo “Partecipazione a temi di pubblico dibattito” previsto per il quinto anno dal curriculum di educazione civica di istituto:
 - Evoluzione ed emancipazione della figura della donna nel Novecento (lavoro di gruppo a partire dalla lettura autonoma di pagine scelte del saggio storico di Miriam Mafai *Pane nero. Donne e vita quotidiana nella Seconda guerra mondiale*, con presentazione al resto della classe). Numero di ore totali: 6.
 - Incontro in aula magna con la Croce Rossa Italiana sul tema della sicurezza stradale.

Numero di ore: 1.

✓ Argomenti relativi al modulo “Algoritmi e intelligenza artificiale” previsto per il quinto anno dal curriculum di educazione civica di istituto:

- L'intelligenza artificiale: dilemmi etici; il Regolamento europeo sull'A.I.

Numero di ore: 1.

✓ Argomenti relativi al nucleo tematico “Costituzione, diritto, legalità, solidarietà” previsto per il quinto anno dal curriculum di educazione civica di istituto:

- Organi costituzionali. Il Parlamento e l'*iter legis* (argomenti trattati in compresenza dalla docente di diritto dell'istituto, prof.ssa A. Cotticelli).

Numero di ore: 2.

La docente
Daniela Gabriele

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE

LICEO GINNASIO STATALE "UGO FOSCOLO"

ALBANO LAZIALE – ROMA

Anno scolastico 2024/2025

Relazione Finale

Classe V - Sezione A

Insegnante: Prof.ssa Giovanna Servida

Regolarità della frequenza, integrazione del gruppo classe

La scrivente segue questi studenti fin dal primo anno di corso: nel tempo la fisionomia della classe è rimasta in generale la stessa, con alcuni alunni partecipativi e costanti ed il resto degli studenti che ha quasi sempre manifestato un interesse non particolarmente vivo nei confronti di questa disciplina e pur impegnandosi in modo sufficiente, lo ha fatto soprattutto in occasione di verifiche e scadenze.

Il gruppo, benché non numeroso, non appare molto coeso e questo dato ha talvolta condizionato le attività di gruppo e più in generale il percorso della classe.

La frequenza negli anni è stata buona, fatta eccezione per alcuni alunni che si sono assentati abbastanza spesso. In questo ultimo periodo è stato necessario richiamare con decisione gli alunni all'importanza della frequenza alle lezioni, dal momento che nei mesi di marzo ed aprile il numero degli assenti alle lezioni è sembrato decisamente troppo alto per essere ricondotto alle consuete cause.

Partecipazione alle attività didattiche da parte degli studenti

Per la gran parte degli alunni l'interesse per la disciplina è stato sufficiente, l'impegno quasi sempre adeguato e il metodo di studio efficace per la maggior parte di loro. Alcuni alunni hanno dimostrato una buona capacità di riflessione critica e hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle varie fasi del percorso didattico, in termini di approfondimenti, collegamenti e osservazioni personali. Altri si sono limitati ad uno studio mnemonico e superficiale di fatti e dati, senza operare collegamenti e/o approfondimenti all'interno della disciplina e con le altre materie. Questo aspetto è stato oggetto di analisi da parte dell'insegnante e motivo di confronto con i colleghi e gli alunni stessi, ma ad oggi non si riscontrano ancora i miglioramenti sperati.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 quattro studentesse hanno trascorso periodi da sei mesi ad un anno in paesi anglofoni: questa esperienza ha senz'altro migliorato la loro competenza linguistica e la loro prospettiva negli studi, rinforzando la scelta del percorso intrapreso. Questo cambiamento è stato evidente almeno in tre di loro. L'insegnante si sarebbe aspettata anche una ricaduta positiva, in termini di stimoli, su tutta la classe, ma così non è stato.

Organizzazione della didattica, metodologie e sussidi impiegati

Lo svolgimento dei programmi è stato regolare. In continuità con gli anni precedenti, anche in questo anno scolastico è stato affrontato lo studio del contesto storico e sociale in cui le diverse opere letterarie sono nate, nella prospettiva dell'individuazione di utili collegamenti con altre discipline. Per ogni periodo sono stati poi scelti gli autori più rappresentativi, dei quali sono stati analizzati brani scelti. Nell'analisi dei testi gli alunni sono stati invitati a riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari, ad analizzare il linguaggio, i contenuti e le tematiche utili a tracciare il profilo della personalità dei diversi autori, per apprezzarne l'originalità e la specificità. Le verifiche si sono svolte attraverso colloqui ed elaborati scritti di tipologia varia.

Alcune lezioni sono state dedicate alla preparazione della **prova Invalsi**, con la somministrazione di sample papers ed esercitazioni: in questo modo gli alunni hanno potuto familiarizzare con le diverse attività previste dalla prova, cioè Reading and Listening sia di livello B1 che B2.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, digital board, dizionario, fotocopie, lezioni in powerpoint, computer, mappe concettuali, video didattici, Google Classroom.

Obiettivi formativi e disciplinari, mete educative raggiunte

Nel corso dell'anno gli alunni hanno in generale migliorato la loro consapevolezza sia della cultura straniera che della propria e accresciuto il loro interesse verso la cultura e la lingua Inglese. La maggior parte degli studenti possiede una conoscenza adeguata dei principali periodi storici e argomenti letterari trattati; ha appreso le abilità cognitive e pratiche necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole via via più complessi; possiede, in gradi diversi, la capacità di lavoro e studio autonomo relativamente al livello raggiunto.

Profitto medio ottenuto nella verifica dei risultati, anche in relazione ai livelli di preparazione iniziale, e criteri di valutazione

La gran parte degli studenti dà prova di saper utilizzare con una certa padronanza le **quattro abilità linguistiche**, di possedere un lessico quasi sempre adeguato al livello richiesto e in alcuni casi una buona capacità di riflessione critica.

Nello specifico, la maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello **B2**; Un ristretto gruppo di studenti si attesta su capacità linguistiche di livello C1, il resto tra i livelli B1 e B2.

Il profitto medio può dirsi pertanto complessivamente discreto, con poche punte di eccellenza, complessivamente in linea con i livelli di partenza.

Nello studio della **letteratura** alcuni studenti hanno dimostrato una particolare capacità di approfondimento e un'originale sensibilità nell'accostarsi ai testi, dando vita spesso ad osservazioni divergenti e interessanti.

I **criteri** utilizzati per la valutazione sono quelli enunciati nella programmazione disciplinare, concordati con il Dipartimento di Lingue Straniere sulla base delle indicazioni fornite da PTOF.

Attività di recupero e loro organizzazione, valutazione dei risultati conseguiti

Gli studenti in difficoltà sono stati indirizzati al supporto di tutorato offerto dalla scuola, ma essi non hanno ritenuto di avvalersene. Sono stati spesso anche consigliati e guidati dall'insegnante su problemi specifici, in particolar modo nel lavoro in classe e in qualche caso la situazione è migliorata.

Albano, 5 maggio 2025

L'insegnante
Giovanna Servida

LICEO GINNASIO STATALE "U. FOSCOLO"
ALBANO LAZIALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CLASSE V SEZIONE A

Dal testo **PERFORMER SHAPING IDEAS**

CONCEPTUAL LINK 6

Revolution and renewal

William Wordsworth (*Daffodils – My Heart Leaps Up* – Extract from *The Preface*)

Samuel Taylor Coleridge (Extract from *The Rime of the Ancient Mariner*)

George Gordon Byron (Canto III from *Childe Harold*)

Percy Bysshe Shelley (*England 1819*)

John Keats (*Ode on a Grecian Urn*)

Jane Austen (*Mr and Mrs Bennet* from *Pride and Prejudice*)

CONCEPTUAL LINK 7

Stability and morality

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

Victorian London

The Victorian legacy

The beginning of an America identity

Charles Dickens (*Oliver Twist – Coketown* from *Hard Times*)

Alfred Tennyson (*Ulysses*)

CONCEPTUAL LINK 8

A two-faced reality

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The late Victorian novel

Thomas Hardy (*Tess of the D'Urbervilles*)

Robert Louis Stevenson (*The scientist and the diabolical monster* from *Dr Jekyll and Mr Hyde*)

Oscar Wilde (*I would give my soul* from *The Picture of Dorian Gray – A Hanging* from *The Ballad of Reading Gaol*)

CONCEPTUAL LINK 9

The great watershed

The Edwardian age

The fight for women's rights

The struggle for Irish independence

Britain in the Twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Modernist revolution

Modern poetry

War poets (*The Soldier* by R. Brooke – *Dulce et Decorum Est* by W. Owen)

Thomas Stearns Eliot (*The Burial of the Dead* - *The Fire Sermon* from *The Waste Land*)

The modern novel

Joseph Conrad (*Heart of Darkness* – Students have been asked to watch ‘*Apocalypse now*’ by F.F. Coppola)

James Joyce (*Eveline*, *The Sisters*, *The Dead* – Students have been asked to watch ‘*Michael Collins*’ by Neil Jordan)

Virginia Woolf (Extracts from *Mrs Dalloway* – Students have been asked to watch ‘*The Hours*’ by Stephen Daldry)

Al momento della redazione del presente programma, restano da svolgere i seguenti argomenti:

CONCEPTUAL LINK 10

Overcoming the darkest hours

World War II

G. Orwell (Extracts from *Animal Farm* and *1984*)

CONCEPTUAL LINK 11

Rights and rebellion

The Fifties – The Sixties – The Seventies

Samuel Beckett (Extract from *Waiting for Godot*)

Per approfondire alcuni degli argomenti studiati, è stata proposta la visione del seguente webinar:

‘Time flies, tempus fugit’ (Rizzoli Education) sul tema del ‘tempo’ in filosofia e letteratura Inglese.

Nell’ambito dell’insegnamento dell’**Educazione civica**, gli studenti hanno affrontato lo studio delle idee e teorie della filosofa americana **bell hooks**, particolarmente impegnata sui temi del femminismo, della discriminazione razziale e dello sfruttamento del lavoro.

Gli alunni hanno anche letto e discusso il testo **‘The Children Act’** di Ian McEwan, sul tema dell’autodeterminazione, dell’obiezione di coscienza e delle prerogative del sistema giuridico.

Albano, 5 maggio 2025

L’insegnante
Giovanna Servida

MATEMATICA E FISICA

FISICA

Prof.ssa Federica Luzi

La classe ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della disciplina, mostrando interesse nei confronti degli argomenti affrontati, in modo particolare quest'anno con la fisica moderna.

L'approccio alla disciplina è stato di tipo fenomenologico: per affrontare i vari argomenti si è partiti dall'osservazione dei fenomeni per poi giungere alla costruzione dei modelli che consentano di descrivere quanto osservato.

Il ricorso a semplici problemi applicativi ha consentito la comprensione e la concretizzazione di quanto studiato. Per quanto riguarda la teoria della relatività si è preferito un approccio multimediale che ha permesso di vedere concretamente gli effetti relativistici altrimenti di difficile comprensione, utilizzando *Relativapp*- Zanichelli. Particolare attenzione è stata posta all'uso del linguaggio specifico.

E' stato privilegiato un approccio quasi esclusivamente teorico, riducendo la parte applicativa al minimo, effettuando lo svolgimento di problemi inerenti soltanto il calcolo del campo elettrico e l'applicazione delle leggi di Ohm ai circuiti.

Il percorso di educazione civica ha approfondito la figura di Enrico Fermi, anche con la visita al Museo Fermi di Via Panisperna. L'analisi della scoperta della struttura dell'atomo, con la conseguente realizzazione della fissione nucleare, ha aperto le porte non solo ad una rivoluzione in campo scientifico ma anche al possibile utilizzo della scoperta scientifica per uso bellico: è stato quindi posto il problema etico dell'uso delle scoperte scientifiche.

La classe ha risposto positivamente, mostrandosi via via più partecipe alle lezioni in classe, ciascuno secondo le proprie capacità. Un buon gruppo di allievi si è particolarmente distinto per approfondimento e qualità dello studio, raggiungendo un livello di buon livello di competenza.

MATEMATICA

Prof.ssa Federica Luzi

La classe ha avuto continuità didattica nel quinquennio, si è mostrata partecipe, seguendo le lezioni in modo costruttivo. Si è preferito affrontare gli argomenti supportandoli sempre con un congruo numero di esempi pratici e, per i teoremi studiati, è stata evitata la dimostrazione rigorosa prediligendo esempi e controesempi che ne avvalorassero o meno la veridicità.

La classe di funzioni studiate è stata quella delle funzioni algebriche, razionali intere e fratte; sono stati dati solo dei piccoli input per le funzioni trascendenti.

Il concetto di integrale è stato presentato come problema dell'area e sono stati dati esempi di integrali immediati. Per la quasi totalità della classe sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. In alcuni casi sono state riscontrate alcune difficoltà nell'acquisire le necessarie competenze, difficoltà che tuttavia sono sempre state affrontate da parte dei ragazzi con serietà e con il dovuto impegno.

Buona la risposta ad attività di approfondimento realizzate anche con mezzi multimediali.

Bisogna inoltre sottolineare la presenza di un gruppo di allievi che si sono particolarmente distinti per partecipazione attiva e costruttiva, che sono riusciti a trarre il massimo risultato dall'azione didattica posta in essere, riuscendo ad acquisire un ottimo livello di competenze.

PROGRAMMA FISICA

Prof.ssa Federica Luzi

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi. Le traiettorie della fisica rosso – ZANICHELLI

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica. La legge di Coulomb Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO

- ✓ Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme Conservatività e circuitazione di un campo di forze
- ✓ Il potenziale elettrico
- ✓ Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- ✓ I condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza elettrica e le Leggi di Ohm
- La Potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- La forza elettromotrice di un generatore
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Interazioni tra correnti e magneti: esperienze di Ampere, Oersted e Faraday
- La forza di Lorentz
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
- Flusso e circuitazione del campo magnetico
- Proprietà magnetiche della materia

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

- L'induzione elettromagnetica
- La produzione e la distribuzione della corrente alternate
- Campo elettrico indotto
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

CENNI ALLA TEORIA DELLA RELATIVITA'

- ✓ Esperienza di Michelson-Morley

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

- ✓ Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi

- ✓ Brevi cenni alla relatività generale.

ED. CIVICA: Il Nucleare

- L'energia Nucleare: uso civile e bellico.
- La figura di Enrico Fermi
-

PROGRAMMA MATEMATICA

Prof.ssa Federica Luzi

LIBRO DI TESTO: Barozzi, Bergamini, Trifone Matematica. Azzurro vol.5 – ZANICHELLI

FUNZIONI

- ✓ Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- ✓ Dominio di una funzione
- ✓ Funzione inversa
- ✓ Funzione composta
- ✓ Definizione di una successione numerica

LIMITI

- Intervalli limitati e illimitati Intorno di un punto
- Punti isolati e punti di accumulazione Definizione di $f(x) = l$
- Limite sinistro e limite destro
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Definizione di $f(x) = \infty$. Interpretazione geometrica.
- L'asintoto verticale.
- Definizione $f(x) = l$. Interpretazione geometrica.
- L'asintoto orizzontale. Definizione di $f(x) = \infty$.
- Limite di una successione: I numeri e e π .

TEOREMI SUI LIMITI

- Teorema di unicità del limite (solo enunciato)

- Teorema della permanenza del segno (solo enunciato) Teorema del confronto (solo enunciato)

OPERAZIONI SUI LIMITI

- Limite della somma di due o più funzioni
- Limite del prodotto di una o più funzioni Limite del quoziente di due funzioni
- Limite della Potenza
- Limite delle funzioni composte
- Forme indeterminate e loro determinazione Infinitesimi, infiniti e loro confronto

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto
- Teoremi sulle funzioni continue
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
- Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui delle funzioni algebriche razionali fratte

DERIVATE

- Il problema delle tangenti.
- Il rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione.
- Calcolo delle derivate mediante definizione
- Derivata sinistra e destra.
- Operazioni con le derivate:
 - Derivate del prodotto di una costante per una funzione
 - Derivate della somma di funzioni
 - Derivate del prodotto di funzioni
 - Derivate del reciproco di una funzione
 - Derivata della funzione composta
 - Derivate della funzione inversa
- Derivata di ordine superiore al primo
- Determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto
- Punti stazionari

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Lagrange (solo enunciato) Teorema di Rolle (solo enunciato)
- Teorema di Cauchy (solo enunciato)
- Teorema di de L'Hospital (solo enunciato)
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Ricerca dei punti di Massimo e di minimo di una funzione algebrica razionale fratta
- Concavità e convessità di una funzione
- Ricerca dei flessi di una funzione

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio completo delle funzioni algebriche razionali intere e fratte

Panoramica sulle geometrie non euclidee

INTEGRALI INDEFINITI

Il problema dell'area
 Funzioni primitive e loro interpretazione geometrica
 Integrali immediati
 Teoremi sul calcolo integrale

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Integrali definiti e calcolo delle aree

ED. CIVICA: La parità di genere

Approfondimento sulla figura della matematica premio Fischer Maryan Marzakani.

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE DI SCIENZE - Prof. ADRIANO RUGGERI

Fisionomia della classe

La classe V A, seguita dal docente a partire dal primo anno (a.s. 2020-2021), è composta da 17 alunni (dodici ragazze e cinque ragazzi) tutti provenienti dal IV A del precedente anno scolastico.

In linea generale, nel corso dei cinque anni (e più in particolare negli ultimi due), la classe non ha mai dato problemi dal punto di vista disciplinare, essendo costituita da alunni/e corretti ed educati, che hanno instaurato col docente un rapporto positivo e aperto, partecipando - anche se non tutti allo stesso livello - con una certa continuità al dialogo educativo, a volte in modo entusiasta, dimostrando curiosità ed interessi personali e integrando - almeno una parte di loro - il lavoro in classe con un impegno abbastanza regolare nello studio a casa.

In particolare in quest'ultimo anno scolastico, alcuni/e alunni/e hanno mostrato un atteggiamento di grande interesse nei confronti degli argomenti trattati, anche se in maniera diversa a seconda delle proprie inclinazioni: alcuni più per quelli di scienze della terra, altri per quelli di chimica organica, acquisendo un metodo di studio maturo e consapevole, raggiungendo risultati in qualche caso di buon livello.

Metodologia didattica

Il metodo principale adottato è stato quello delle lezioni frontali, stimolando la discussione ed il confronto costruttivo. Per diversi argomenti si è fatto ricorso ad immagini, schemi, grafici multimediali, video proiettati sulla LIM o a materiale didattico posseduto dal laboratorio di scienze della scuola (rocce e minerali). Per alcuni specifici argomenti, il docente ha fornito - a coloro che, essendo più interessati, ne hanno fatto richiesta - fotocopie e volumi scientifici, per consentire loro di effettuare approfondimenti personali in modo autonomo.

Oltre a ciò si è integrato il programma fornendo alla classe, come materiale didattico integrativo ai libri di testo, elaborati, fotocopie, schemi riassuntivi, in molti casi anche appunti redatti dal docente per spiegare determinati argomenti ritenuti più complessi caricati in *class-room*, e suggerendo collegamenti a pagine web dove vi è la trattazione di questi stessi argomenti.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali di tipo tradizionale.
- Domande individuali al banco per singoli argomenti.
- Eventuali approfondimenti portati dagli alunni e alunne su alcuni argomenti specifici, e a loro scelta.
- Discussione in classe di tematiche inerenti l'ambiente e l'educazione ambientale.

Criteri di valutazione fissati nella programmazione iniziale

- Interesse per gli argomenti di volta in volta trattati;
- Impegno e motivazioni personali allo studio;
- Frequenza e partecipazione alle lezioni in classe e modalità;
- Grado di conoscenza degli argomenti trattati;
- Utilizzazione di un linguaggio specifico e consapevole;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Capacità di operare collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica, anche con apporti e approfondimenti personali.

Obiettivi raggiunti

Alla fine dell'anno scolastico (anche alla luce della conclusione di un percorso quinquennale), il rendimento individuale e le conoscenze acquisite risultano ottimi per cinque/sei alunne, che si sono distinte per un interesse continuo e un impegno costante, che hanno acquisito un buon livello di conoscenze specifiche e buone capacità espositive, dimostrando una preparazione ben assimilata, in qualche caso supportata da personali rielaborazioni critiche; buoni e discreti per la restante parte degli alunni/e, alcuni dei quali in grado di riferire gli argomenti trattati con una certa precisione, anche se non sempre in modo puntuale e con qualche incertezza nel lessico specifico.

PROGRAMMA SVOLTO AL 6 MAGGIO 2025

Il programma è stato svolto in misura minore rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale di entrambe le materie (Scienze della Terra; Chimica organica e Biochimica), come si dirà meglio per ciascuna di esse, per la perdita di numerose ore di lezione nel corso dell'anno scolastico, per motivi legati sia ad attività curriculari (tra cui la necessità di dedicarsi all'Educazione civica) ed extracurricolari (partecipazione a progetti e incontri vari), sia per la necessità di dover riprendere, all'inizio dell'anno scolastico, alcuni argomenti che non era stato possibile affrontare compiutamente nel precedente anno.

A - SCIENZE DELLA TERRA

Considerato che nei due precedenti anni scolastici non sono stati trattati gli argomenti di Scienze della Terra previsti per il terzo e quarto anno (minerali e rocce, vulcani e terremoti), per la prima parte dell'anno scolastico (ossia sino a metà febbraio) si è fatto ricorso - per tali argomenti - al libro di testo in uso nelle classi terze e quarte: E. LUPIA PALMIERI - M. PAROTTO, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione*, edizione blu, 2ª ediz.: *Minerali e rocce. Vulcani. Terremoti*, Zanichelli ed. (qui abbreviato in *Il globo terrestre*).

Per ciascun argomento si indicano le pagine del testo di riferimento e, per alcuni di essi, quelle in S. ADAVA e altri autori, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra*, Zanichelli ed. (qui abbreviato in *Biochimica*).

Le scienze della Terra in generale e i suoi principali campi d'indagine (geologia, geofisica, geochimica, mineralogia, petrografia etc.); la Terra è un sistema aperto e integrato.

Il Globo terrestre, pp. VIII-IX.

- Cenno alle differenze tra crosta oceanica e continentale: spessore, densità, litologia, giacitura, età.-
Biochimica, pp. T 14-16.

I minerali (*Il Globo terrestre*, pp. 2-13).

- Differenza tra minerali e rocce; definizione di minerale; i minerali e le loro caratteristiche chimiche e fisiche (durezza, cenno alla scala Mohs; lucentezza; sfaldatura; colore, minerali idiocromatici e allocromatici; lucentezza; densità); i concetti di cristallo e di reticolo cristallino (filari, reticolo cristallino, cella elementare, abito cristallino); differenza tra stato cristallino e stato vetroso (amorfo), l'ossidiana; cenno ai cristalli liquidi.
- Le principali famiglie di minerali, con qualche esempio per ciascuna di essa: elementi nativi, solfuri, ossidi, alogeni, carbonati, solfati, fosfati, silicati.
- Processi di formazione dei minerali: cristallizzazione (raffreddamento di un magma), evaporazione, precipitazione, sublimazione, attività biologica, trasformazioni allo stato solido.

Le rocce e il ciclo litogenetico (*Il Globo terrestre*, pp. 14-28, 30-31, 34-35; 36-57 in generale).

- Le tre grandi famiglie di rocce (igneo o magmatiche, sedimentarie, metamorfiche) e i relativi processi litogenetici.
- Le rocce intrusive ed effusive; caratteristiche delle due famiglie; classificazione dei magmi e delle lave (e delle relative rocce intrusive/effusive) in base alla composizione chimica (chimismo) e alle percentuali di silicio altri elementi chimici: acidi, neutri, basici ed ultrabasici; struttura olocristallina delle rocce intrusive e porfirica delle rocce effusive (i fenocristalli); formazione ed origine dei magmi: magmi primari (dal mantello) e secondari (dalla crosta), il processo di anatessi.
- Le rocce sedimentarie; gli agenti esogeni (atmosferici); il ciclo sedimentario e le sue tappe: disaggregazione (esempi: crioclastismo, termoclastismo, aloclastismo, azione delle radici delle piante e bioclastismo, dissoluzione chimica) e degradazione (l'azione chimica da parte delle acque), erosione e trasporto (fluviale, eolico; approfondimento sui ghiacciai, l'erosione e il trasporto glaciale, le morene); la diagenesi (cementazione, compattazione; subsidenza); classificazione delle rocce clastiche (o detritiche) in base al fatto che siano coerenti o incoerenti e alla dimensione dei granuli ('granulometria'): ghiaia, sabbia, argilla; puddinghe/brecce, arenarie, argilliti; rocce organogene o biocostruite (piattaforme carbonatiche, barriere coralline, atolli) e bioclastiche; rocce d'origine chimica: evaporiti, o rocce evaporitiche, e loro condizioni di formazione (cenno alla 'crisi di salinità' del Mediterraneo alla fine del Miocene e origine delle evaporiti italiane); depositi organici (petrolio, carbon fossile e loro origini).
- Le rocce metamorfiche; metamorfismo da contatto (marmo, cipollino) e regionale di basso, medio e alto grado (lo gneiss); la scistosità (lavagna e ardesia); ultrametamorfismo e anatessi.
- Il ciclo litogenetico; cenni generali a cave e miniere.
- Veloce rassegna sui giacimenti minerari, di metalli preziosi, terre rare, materiali da costruzione, idrocarburi e carbone, il problema dell'amianto.

Cenni di tettonica (*Il Globo terrestre*, pp. 84-91).

- La tettonica e i suoi campi d'indagine; il comportamento dei materiali quando sono sottoposti a sforzi che tendono a deformarli; la deformazione delle rocce (elastica, plastica; limite di rottura), diagramma di Hooke e sua discussione; la tettonica rigida: le fratture; faglie dirette (legate a movimenti distensivi della crosta terrestre), verticali, inverse (legate a movimenti compressivi) e trascorrenti (destre e sinistre; cenno alla faglia di S. Andreas); le fosse tettoniche e il loro ruolo nell'apertura

degli oceani (la Rift valley); la tettonica plastica; condizioni che favoriscono la formazione delle pieghe (temperatura, litologia); anticlinali, sinclinali; pieghe dirette, inclinate, coricate, rovesciate; pieghe-faglie, sovrascorrimenti, falde di ricoprimento.

I fenomeni vulcanici (*Il Globo terrestre*, pp. 108-125)

- L'attività vulcanica in generale; forma e costituzione di un vulcano (bacino/camera magmatica, camino/condotto, cratere); differenze tra magmi e lave e loro formazione; strato-vulcani e vulcani a scudo.
- I vari tipi di eruzioni vulcaniche: hawaiane, islandesi, stromboliane, vulcaniane, pliniane (l'eruzione del Vesuvio del 79) e peleeane (l'eruzione del Monte Pelée del 1902); eruzioni idromagmatiche e loro effetti (cenno al vulcanismo del Vulcano Laziale); i prodotti dell'attività vulcanica: lave (a corda, 'pahoehoe', e a blocchi, 'aa'), piroclastiti (bombe vulcaniche, lapilli, pomici, ceneri, tufo e peperino), ceneri, gas.
- Altri fenomeni legati all'attività vulcanica e il vulcanismo secondario: lahar (colate di fango cineritico), sorgenti minerali e termominerali, fumarole, soffioni, geyser, solfatare etc.
- Distribuzione geografica dei vulcani e correlazione con le fasce sismiche; vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche; vulcanismo esplosivo dei margini delle placche (archi insulari, 'cintura di fuoco'), *hot-spot*; cenno ai vulcani italiani.
- Il concetto di rischio in generale (pericolosità di un fenomeno naturale, vulnerabilità del territorio), il rischio vulcanico più in particolare (pp. 124-125), il rischio vulcanico in Italia, fenomeni precursori di un'eruzione vulcanica; i vulcani e l'uomo: materie prime da costruzione nell'area dei Colli Albani (tufo, peperino, pozzolana).

I fenomeni sismici (*Il Globo terrestre*, pp. 142-148 (escluso § 2.3), 152-154 (§ 3.1 e 3.2), 156-164, 166-171).

- I terremoti e le loro cause; teoria del rimbalzo elastico; faglie sismogenetiche; il ciclo sismico; ipocentro (o fuoco) ed epicentro; le onde sismiche: di volume ('p', longitudinali, ed 's', trasversali), e superficiali (Love, o sussultorie, e Rayleigh, o ondulatorie) e le loro caratteristiche; cenno al contributo della sismologia alla conoscenza dell'interno della Terra; classificazione dei terremoti in base alla profondità dell'ipocentro.
- Scala Mercalli e Mercalli modificata (intensità) e scala Richter (magnitudo), confronti tra le due scale; intensità e magnitudo a confronto; i sismografi; l'accelerazione del suolo durante i terremoti e gli accelerometri; i danni agli edifici in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e alla qualità dei terreni di fondazione; effetti dei terremoti sul suolo (fratture, liquefazione delle sabbie), effetti 'di sito'; distribuzione geografica dei terremoti; i maremoti (o tsunami).
- Previsione (deterministica e statistica) e prevenzione dei terremoti; segnali 'premonitori' di un terremoto; il rischio sismico (pp. 170-172), pericolosità e vulnerabilità; la classificazione sismica del territorio italiano.
- Distribuzione geografica dei terremoti e correlazione con le fasce vulcaniche; previsione dei terremoti (deterministica, statistica) prevenzione; sismica storica e cataloghi sismici.
- Il contributo della sismica per la conoscenza dell'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo (*Biochimica*, pp. T 11-13).

I cambiamenti climatici (*Biochimica*, pp. T90-92, 98-105)

L'atmosfera terrestre: composizione chimica e caratteristiche fisiche (temperatura, pressione, umidità), il bilancio termico; il riscaldamento globale: cause e conseguenze.

NB: l'argomento è stato trattato in modo più approfondito in Educazione Civica (obiettivo 13), come sotto indicato.

B - CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Anche gli argomenti generali di chimica organica, solo marginalmente trattati nel precedente anno scolastico, sono stati parzialmente svolti nel presente anno, facendo ricorso soprattutto al volume del IV anno: G. V. ALITUTTI - M. FALASCA - P. AMADIO, *Lineamenti di chimica. Dalla mole alla chimica dei viventi*, Zanichelli ed.; e al testo in adozione per le classi quinte: S. ADAVA e altri autori, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra*, Zanichelli ed. (qui abbreviato in *Biochimica*).

Inoltre, per la maggior parte degli argomenti affrontati è stato fornito dal docente, tramite *class-room*, numeroso materiale didattico.

- Differenze concettuali tra sostanze organiche e inorganiche; il carbonio nel mondo inorganico (diamante e grafite; anidride carbonica; i carbonati); la chimica organica; il carbonio e le sue caratteristiche chimiche (elettronegatività, configurazione elettronica, possibilità di fare quattro legami covalenti; di poter fare legami semplici, doppi e tripli; di dar luogo a catene lineari, ramificate e chiuse); il fenomeno dell'ibridazione in generale e le ibridazioni sp^3 , sp^2 , sp del carbonio; numero, forma e orientamento spaziale degli orbitali ibridi in ciascun tipo di ibridazione; legami doppi e tripli; legami sigma e pi greco.

Lineamenti: pp. 347-348

Biochimica: pp. 3-6

- La classificazione degli idrocarburi alifatici: saturi ed insaturi (differenze concettuali tra le due famiglie); gli alcani e le loro proprietà fisiche e chimiche (reazioni di combustione e alogenazione); formule brute, di struttura e razionali (o condensate); gli alcani, la loro formula generale e i primi quattro della serie; cenno ai cicloalcani.

Lineamenti: pp. 348-350, 354 (§ 4)

Biochimica: pp. 6-11

- L'isomeria il generale; stereoisomeria (di struttura, di catena, di posizione di doppio legame/di gruppo funzionale, cis/trans) e isomeria ottica e chiralità delle molecole.
Lineamenti: pp. 351-354
Biochimica: pp. 12-14
- Usi e fonti industriali degli alcani; cenni alla formazione, composizione ed estrazione del gas di palude e del petrolio; fonti e usi industriali del petrolio, estrazione, raffinazione e distillazione frazionata.
Il Globo terrestre, pp. 50-60.
Biochimica: pp. 42-44
- Gli alcheni e gli alchini e loro caratteristiche generali: formula generale, proprietà fisiche e chimiche [escluse la nomenclatura e la preparazione degli alcheni e degli alchini].
Lineamenti: pp. 354-356 (§ 5)
Biochimica: pp. 19, 21 (esclusa la nomenclatura)
- Reazioni di sostituzione (tra cui: alogenazione) e addizione (tra cui l'idrogenazione, passaggio da molecole insature a sature, con riferimento specifico agli alcheni, ai trigliceridi e ai grassi idrogenati); la condensazione (legame peptidico degli amminoacidi; legame glicosidico tra zuccheri semplici) e l'idrolisi; la polimerizzazione: poliaddizione (dall'etilene al polietilene; il polipropilene, o moplen, e le plastiche) e policondensazione; polimeri naturali (amido, cellulosa, proteine) e artificiali (le plastiche); cenno alle fibre tessili naturali, artificiali e sintetiche.
Lineamenti: pp. 358-360 (§ 8)
Biochimica: pp. 37-38 (§ 22)
- Gli idrocarburi aromatici, il benzene e la struttura dell'anello benzoico; proprietà chimiche e caratteristiche fisiche; alcuni esempi (naftalene, stirene e polistirolo)
Lineamenti: pp. 356-357 (§ 6)
Biochimica: pp. 22 (§ 11) e 25 (esclusa la nomenclatura)
- I gruppi funzionali in generale: alogenuri, gruppo ossidrilico (alcoli, fenoli; il processo di fermentazione), gli eteri, i gruppi carbossilico (o acido), aldeidico e chetonico; gli esteri e le ammine,
Lineamenti: pp. 357-358
Biochimica: pp. 26-37

NB: si precisa che non si è scesi nel dettaglio delle nomenclature specifiche di ciascuna famiglia sopra elencate (ad eccezione degli alcani, e comunque il linea generale), né delle preparazioni industriali, facendosi solo delle panoramiche, indicando i nomi di alcune sostanze rappresentative per ciascuna di esse e le loro caratteristiche generali.

In relazione ai vari argomenti di volta in volta trattati, si sono inoltre effettuati i seguenti approfondimenti su tematiche ambientali e di salute (messi in relazione anche con Educazione Civica):

- I combustibili fossili (carbone, petrolio, gas naturale) come fonte di energia e le conseguenze ambientali: effetto serra; piogge acide (cause ed effetti sulla vegetazione e sui monumenti); la subsidenza.
- I CFC e il buco dell'ozono
- L'aldeide formica (o formaldeide) e l'inquinamento *indoor*.

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto concordato con i colleghi della disciplina nelle riunioni di dipartimento del mese di settembre 2024, circa l'insegnamento dell'educazione civica, per le classi quinte si è deciso di trattare, nell'ambito dello sviluppo sostenibile 'Agenda 2030', le tematiche connesse con gli obiettivi 12 (Consumo e produzione responsabili) e 13 (Lotta contro i cambiamenti climatici).

Questi gli argomenti svolti:

Nel primo periodo si è trattato l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030: le risorse del pianeta Terra e il problema della loro limitatezza, del loro sfruttamento (in particolare: biomasse; fonti energetiche e combustibili; minerali e metalli; materiali da costruzione) ed esaurimento, con approfondimento sulle materie prime 'critiche' e sulle 'terre rare'; differenza tra economia lineare e circolare (le '5 R').

Nel secondo periodo si è trattato l'obiettivo 13, *Lotta ai cambiamenti climatici*, dell'agenda 2030, con specifici approfondimenti sulle cause dell'effetto serra:

- l'atmosfera terrestre, sua composizione, origine, evoluzione, il progressivo arricchimento di ossigeno e le sue cause;
- il riscaldamento atmosferico, gas serra ed effetto serra naturale e di origine antropica (aumento della % di anidride carbonica come conseguenza della rivoluzione industriale); le variazioni climatiche naturali e le loro cause (ciclo delle macchie solari; moti millenari della Terra; attività esplosiva dei vulcani, con gli esempi del Krakatoa e del Tambora);
- le conseguenze ambientali del riscaldamento globale (cambiamenti climatici, fusione dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare, sbiancamento dei coralli, desertificazione, 'picchi' di caldo, eventi meteorologici estremi).

Inoltre, sempre nel quadro del concetto di cittadinanza, e se si vuole di 'Cittadinanza-attiva', intesa come cognizione consapevole dei propri diritti, ma anche propri doveri, nel caso specifico nei confronti dell'ambiente e del territorio in cui si vive, si è ritenuto importante argomento di educazione civica quello di 'rischio' legato al manifestarsi di eventi naturali conosciuti ma imprevedibili (rischio sismico, rischio vulcanico) e prevedibili (rischio idrogeologico, in relazione anche ai mutamenti climatici); in tutti i casi stabilendo connessioni tra cause ed effetti, modalità di agire sul territorio da parte dell'uomo, di interventi tesi a prevenire, mitigare o a evitare determinati effetti, con esplicito riferimento alla conoscenza del territorio nazionale e di quello in cui si vive.

STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO STATALE *UGO FOSCOLO*

Albano Laziale (RM)

Anno scolastico 2024 - 2025

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe V sez. A

Docente: prof.ssa Francesca Farinelli

In sintonia con la programmazione definita all'interno del Dipartimento Disciplinare, l'attività didattica è stata svolta affinché, al termine della quinta classe, gli studenti siano in grado di:

- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia specifica.
- Analizzare, comprendere, interpretare criticamente un insieme di opere e valutare le loro possibili interazioni.
- Individuare le qualità espressive, simboliche, stilistiche delle opere trattate.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato fin da subito uno spiccato interesse verso la disciplina ed una notevole predisposizione allo studio e all'approfondimento. Gli studenti si sono distinti per l'impegno nello svolgimento di lavori di ricerca e nella produzione di elaborati digitali.

Adeguate il comportamento disciplinare.

Ottimo il dialogo didattico fra docente e studenti.

RISULTATI CONSEGUITI

Attraverso la lettura delle opere pittoriche e scultoree gli studenti hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono in grado di analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia specifica.

Alcuni studenti si sono distinti per un elevato interesse nei confronti della disciplina accompagnato da uno studio costante e proficuo, sono pertanto capaci di interpretare criticamente un'opera d'arte ed individuare eventuali riferimenti al periodo storico o al contesto socio-culturale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Lo studio dell'Ottocento e del Novecento seguendo le linee di sviluppo dell'Arte.

- Neoclassicismo

La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico del movimento neoclassico;

La teoria del Winckelmann e le basi del Neoclassicismo;

- Canova.

Analisi delle Opere: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Tre Grazie, Paolina Borghese.*

- David.

Analisi delle Opere: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.*

- Romanticismo

L'arte romantica e i suoi legami con il contesto storico;

Il concetto del Sublime;

- Friedrich.

Analisi dell'Opera: *Viandante sul mare di nebbia.*

- Gericault.

Analisi dell'Opera: *La zattera della Medusa.*

- Delacroix.

Analisi dell'Opera: *La Libertà che guida il popolo.*

- Turner e la pittura di paesaggio.

Analisi dell'Opera: *Tramonto.*

- Hayez e la pittura storica di carattere patriottico in Italia.

Analisi dell'Opera: *Il bacio.*

- **Realismo**

I riflessi del clima sociale nella pittura realista;

- Courbet.

Analisi delle Opere: *Gli spaccapietre*; *Funerale a Ornans*.

- **La stagione dell'Impressionismo**

Importanza della fotografia, della luce e del colore per l'arte dell'Impressionismo;

- Manet.

Analisi delle Opere: *Colazione sull'erba*, *Olympia*.

- Monet.

Analisi delle Opere: *Impressione, sole nascente*; la serie *La Cattedrale di Rouen*.

- Degas.

Analisi delle Opere: *La lezione di danza*, *L'assenzio*.

- Renoir.

Analisi dell'Opera: *Moulin de la Galette*.

> Approfondimento monografico *La nuova architettura del ferro in Europa* : la Torre Eiffel.

- **Il Postimpressionismo**

Le diverse esperienze artistiche dei maggiori esponenti del periodo.

- Van Gogh.

Analisi delle Opere: *I mangiatori di patate*, *Notte stellata*, *Caffè di notte*, *Campo di grano con volo di corvi*.

- Gauguin.

Analisi dell'Opera: *Il Cristo giallo*.

- **Il Novecento delle Avanguardie Storiche**

Tendenze e sperimentazioni nell'Arte della prima metà del Novecento.

La rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie.

- Espressionismo in Francia;

Gruppo "I Fauves": Matisse.

Analisi dell'Opera: *La danza*.

- Anticipazioni dell'Espressionismo tedesco: Munch.

Analisi dell'Opera: *L'Urlo*.

- Espressionismo in Germania;

Gruppo "Die Brücke": Kirchner.

Analisi dell'Opera: *Due donne per strada*.

- Cubismo: Picasso.

Analisi delle Opere: *Poveri in riva al mare*, *Les Femmes d'Alger*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Guernica*.

- Futurismo: Boccioni.

Analisi delle Opere: *Rissa in galleria*, *La città che sale*, *Stati d'animo*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

- Surrealismo: le esperienze artistiche di Dalí, Magritte.

Analisi delle Opere: *La persistenza della memoria*.

- La classe accompagnata dalla docente si è recata in visita alla mostra "Munch. Il grido interiore" presso la sede espositiva di Palazzo Bonaparte a Roma.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato condotto in compresenza con la prof.ssa Anna Cotticelli, insegnante di materie giuridiche, seguendo le linee guida nazionali sull'insegnamento dell'educazione civica. Gli interventi sono stati svolti tramite lezioni frontali in classe e verifiche scritte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione

Docente: Prof.ssa Giorgia Lolletti

La classe è composta da 17 studenti eterogenei per abilità e attitudini personali. La maggior parte della classe possiede una conoscenza complessiva buona degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Durante l'anno scolastico hanno consolidato il gesto tecnico per apprendere ed eseguire i fondamentali delle varie discipline sportive e le corrette norme di sicurezza e fair play durante le lezioni svolte. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

Alcuni alunni hanno partecipato alla Corsa di Miguel e a tornei interni di Istituto.

Il comportamento della classe è sempre stato disponibile ad una comunicazione corretta e propositiva sia con il gruppo classe che con il docente e il loro approccio, alle proposte del docente, è sempre stato per tutti produttivo. L'impegno e l'interesse sono stati costanti sebbene con livelli diversificati. Ottimi i rapporti con l'insegnante.

Programmazione didattica educativa e metodologie utilizzate:

La pratica motoria e sportiva rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i ragazzi, capace di costruire uno "stile di vita salutare" permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise. Attraverso l'esperienza ludico-sportiva si sono realizzati sensibili obiettivi educativi, sono state acquisite competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli alunni, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno, l'autostima, la cooperazione, la conoscenza e l'accettazione delle diversità. L'insegnante ha proposto i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze riferibili a quattro macroaree:

- *Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*
- *Lo sport, le regole e il fair play*
- *Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*
- *Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico*

L'insegnamento dell'Educazione Civica si inserisce trasversalmente nel curriculum delle Scienze Motorie, quale fattore di miglioramento della Qualità della Vita, nonché mezzo attraverso il quale orientarsi ad un'equilibrata e consapevole convivenza civile attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità, delle regole e dei ruoli, dell'ambiente naturale e sociale. Nello specifico, la classe ha analizzato in modo critico il tema "*Rapporto uomo-ambiente: benefici dell'attività fisica in ambiente naturale*". Questo percorso si è concluso con la partecipazione all'uscita didattica dedicata alla teoria e alla pratica del Rafting e dell'arrampicata sportiva.

Il programma è stato svolto per intero, nella maggior parte dei casi sono state proposte lezioni frontali, laboratoriali con caratteristiche di cooperative learning. È stato privilegiato un metodo globale che consente la ricerca, da parte dell'allunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving. Metodo esperienziale, comunicativo con lavoro individuale, collettivo e a coppie. Per i criteri di valutazione si è tenuto conto di impegno e parteci-

pazione, capacità coordinative e condizionali, miglioramento dei livelli di partenza, assimilazione dei contenuti tecnici/pratici e teorici, capacità di rielaborazione personale delle informazioni ricevute e della capacità di imparare ad imparare e di lavorare in team.

PROGRAMMA SVOLTO AS 2024-2025

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Lolletti Giorgia

Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Perfezionamento e potenziamento di capacità coordinative, condizionali e di schemi motori complessi
- Esercizi di ginnastica a corpo libero, circuiti a stazioni.
- Esercizi di potenziamento fisiologico generale e muscolare a carico naturale: plank, squat, push up, sit up.
- Valutare le proprie prestazioni attraverso l'applicazione di Test motori.
- Esercizi di stretching globale attivo e stretching muscolare
- Metodiche di allenamento
- Apparati e sistemi del corpo umano: accenni di anatomia e fisiologia.

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, tennistavolo, basket): Tecniche e tattiche delle attività sportive, regole di gioco. Tornei di classe di classe e di Istituto. Studio dei diversi ruoli.
- Educazione alla competizione e alla socialità attraverso il rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, delle figure di arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'istituto.
- Esercitazioni individuali e di gruppo con la funicella.
- Sport individuali: esercitazioni atletica, partecipazione facoltativa alla "Corsa di Miguel"
- Esercitazioni sul Quadro Svedese

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita: acquisire capacità trasferibili nel tempo libero, volte allo sviluppo di interessi personali nel campo dell'attività fisica, finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica, del benessere e della salute.
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, rispettando la propria e altrui incolumità
- Basi di primo soccorso

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Benefici psico-fisici dell'attività fisica in ambiente naturale
- L'arrampicata sportiva indoor e outdoor
- Il Rafting

IRC

Liceo Classico Statale
“U. FOSCOLO” ALBANO LAZIALE

RELAZIONE FINALE - CLASSE VA - anno scolastico 2024-2025

La classe V A è composta da 17 alunni; tutti hanno optato per l'IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che :

- la preparazione è soddisfacente
- l'autonomia di lavoro è accettabile
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione. Alla classe è stata proposta un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilistica contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologica biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi del “pensiero debole” di Vattimo e del concetto di “divenire” di Severino. Le analisi sociologiche sono state condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata ed adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione. Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2. Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3. Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5. Interventi effettuati

- Interventi di recupero
- Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6. Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7. Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

Albano L. 6/05/2025

Il docente: Prof. Nicola Parisi

LICEO CLASSICO STATALE “U. FOSCOLO” ALBANO LAZIALE

Programma svolto dal prof. Nicola PARISI

MATERIA: I.R.C.

CLASSE VA

Anno scolastico 2024-2025

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell'I.R.C. nella classe VA, nell'anno scolastico 2024-2025, è stato svolto in modo regolare.

Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state sviluppate avendo come obiettivo generale:

Sviluppare una consapevolezza critica dei meccanismi – storici, psicologici, sociali e culturali – che condizionano l'identità e la libertà individuale, attraverso l'analisi di testi, teorie e linguaggi differenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Riconoscere le forme storiche e contemporanee di condizionamento individuale e collettivo, attraverso lo studio delle schiavitù passate e delle dipendenze attuali.

Collegare eventi storici alla riflessione sul concetto di libertà nel mondo contemporaneo.

Riconoscere analogie tra forme antiche di costrizione e dinamiche moderne.

Analizzare i meccanismi psicologici e sociali della paura, della fragilità e del fallimento, attraverso l'approccio filosofico e psicanalitico (Canetti, Recalcati).

Riflettere sul ruolo delle emozioni nella costruzione dell'identità.

Comprendere la funzione del fallimento nella crescita personale.

Interpretare i comportamenti sociali come forme di rappresentazione simbolica, con particolare attenzione al concetto di "palcoscenico sociale" in Goffman.

Comprendere l'interazionismo simbolico e la teatralità della vita quotidiana.

Applicare la metafora teatrale a contesti reali.

Decodificare il volto come costruzione culturale e comunicativa, partendo dalle riflessioni di Falcinelli.

Esplorare il volto come "segno" nel tempo, tra identità e percezione.

Riflettere su come l'immagine del volto influenzi la relazione con l'altro.

Contenuti e nuclei tematici

Modulo	Titolo	Contenuti	Autori/Testi
1	In cammino verso la libertà	Schiavitù fisica e mentale, dipendenze contemporanee	Approcci storici e sociologici
2	La paura dell'ignoto e la massa	Meccanismi collettivi, paura, potere, annullamento del sé	Elias Canetti, <i>Massa e potere</i>
3	L'arte di essere fragili	Emozioni, fragilità, fallimento come risorsa	Massimo Recalcati, <i>L'elogio del fallimento</i>
4	La vita quotidiana come teatro	Ruoli sociali, identità e rappresentazione	Erving Goffman, Scuola di Chicago. <i>La vita quotidiana come rappresentazione</i>
5	Il volto e la sua invenzione	Il volto come immagine, segno e identità	Riccardo Falcinelli, <i>Visus</i> .

Lo scopo è stato quello non solo quello di sviluppare attività di apprendimento per ogni studente ma di coinvolgerli direttamente attraverso una metodologia individuata nella flipped classroom. Grazie al percorso loro proposto gli studenti hanno imparando ad applicare direttamente le loro capacità nell'affrontare problemi e risolverli efficacemente. Indubbia la valenza educativa e formativa del percorso loro offerto come attività di integrazione didattica che ha promosso la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e dei bisogni dei singoli. E' stata favorita la cultura della solidarietà tra i giovani, il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente.

Il percorso didattico ha messo lo studente nella condizione di:

Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.

Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione ed il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.

Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.

Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio

Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa

Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.

Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna

La capacità di donarsi

Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

Gli studenti nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;
- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;
- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali;
- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista ed integrandoli con i propri;

- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale che deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza negli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Albano L. 6/05/2025

Il docente : Prof. Nicola PARISI

ALLEGATO B

Griglie di valutazione per l'Esame di Stato

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa..... Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropri- tezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed er- rori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed er- rori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali/contestualizzazione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente e corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incompleto.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato /nullo.....2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato.....10 puntuale, ampio e abbastanza articolato.....9 puntuale, corretto, ma poco articolato.....8 abbastanza chiaro e corretto.....7 sostanzialmente chiaro e corretto.....6 parziale, generico e poco corretto.....5 semplificistico, superficiale e scorretto.....4 lacunoso e scorretto.....3 gravemente inadeguato/nullo.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplificistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali.....	20
		approfondite e articolate.....	18
		pertinenti e adeguate	16
		pertinenti.....	14
		essenziali e sufficientemente motivate.....	12
		superficiali.....	10
		incerte e frammentarie.....	8
		scarse e prive di spunti critici.....	6
		del tutto inadeguate.....	4

Punteggio complessivo attribuito...../100 Corrispondente a...../10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo:	
		corretto, appropriato, personale	20
		corretto e appropriato	18
		generalmente corretto	16
		perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori	14
		complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori	12
		diversi errori, alcuni anche gravi	10
		errori diffusi, anche gravi	8
		del tutto inappropriato	6
		del tutto errato	4

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMEN- TATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e indi- viduazione di tesi e argomenta- zioni; percorso ragionativo intorno alla alle tesi avanzate nel testo; correttezza e congruenza dei ri- ferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incomplete 2	
		Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2	
		Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato 10 chiaro, congruente e articolato 9 chiaro, congruente e abbastanza articolato 8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente 7 globalmente chiaro e congruente 6 non sempre chiaro e congruente 5 superficiale e poco congruente 4 superficiale e confuso 3 incerto e privo di elaborazione 2	
		I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplificistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3 poco pertinenti o assenti 2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali	20
		approfondite e articolate	18
		pertinenti e adeguate	16
		pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		superficiali	10
		incerte e frammentarie	8
		scarse e prive di spunti critici	6
		del tutto inadeguate	4

Punteggio complessivo attribuito/100 Corrispondente a/10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/essa..... Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti-dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo:	
		corretto, appropriato, personale	20
		corretto e appropriato	18
		generalmente corretto	16
		perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori	14
		complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori	12
		diversi errori, alcuni anche gravi	10
		errori diffusi, anche gravi	8
		del tutto inappropriato	6
		del tutto errato	4

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e parafrasi; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasi) in modo: pertinente, esauriente e personale 20 pertinente ed esauriente 18 pertinente, ma non del tutto esauriente 16 pertinente e, nel complesso, corretto 14 sostanzialmente pertinente e corretto 12 superficiale e approssimativo 10 parziale e poco preciso 8 lacunoso e impreciso 6 gravemente incomplete 4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 18 ampi e abbastanza precisi 16 abbastanza ampi e abbastanza precisi 14 sostanzialmente chiari e corretti 12 parziali, generici e poco corretti 10 semplificistici, superficiali e scorretti 8 limitati e per lo più scorretti 6 poco pertinenti o assenti 4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali 20 approfondite e articolate 18 pertinenti e adeguate 16 pertinenti 14 essenziali e sufficientemente motivate 12 superficiali 10 incerte e frammentarie 8 scarse e prive di spunti critici 6 del tutto inadeguate 4	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)

Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato)

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0

TOTALE	A + B + C + D + E	/20
---------------	--------------------------	----------------

NOTA BENE:

- Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

Albano Laziale, _____

Il/La docente _____

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE